

2027

STATE OF

DESIGN & MAKE

AUTODESK





Sommario

04 Introduzione

07 La trasformazione digitale è un viaggio, non una destinazione

15 Le esigenze dell'IA si scontrano con le sfide dell'implementazione

25 La sostenibilità: da aspirazione a vantaggio

32 La convergenza crea organizzazioni più resilienti

42 Conclusioni

45 Appendice

Messaggio del COO



Ogni anno, il rapporto *State of Design & Make* ci offre l'opportunità di imparare da coloro che plasmano il mondo che ci circonda. Progettano gli edifici in cui viviamo e lavoriamo, realizzano i prodotti di cui facciamo uso quotidiano, costruiscono le infrastrutture che collegano le comunità e creano i mezzi di comunicazione e le esperienze che ci ispirano. Insieme, questi settori della progettazione e della produzione stanno affrontando alcune delle sfide più importanti dei nostri tempi.

Il rapporto di quest'anno giunge in un momento di straordinari cambiamenti. L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando il modo in cui lavoriamo. La sostenibilità è diventata una priorità aziendale. L'incertezza economica, la carenza di manodopera e le crescenti aspettative dei clienti stanno costringendo le organizzazioni a ripensare il proprio modo di operare. Il cambiamento non accenna a rallentare, e lo stesso vale per le esigenze a cui devono far fronte coloro che lo guidano.

Ecco perché pubblichiamo questo rapporto. Al di là dei dati emersi dal sondaggio, questo ci offre l'opportunità di comprendere in che modo le organizzazioni stanno reagendo, in quali ambiti stanno compiendo progressi e quali pratiche le stanno aiutando ad avere successo. Ogni anno traiamo ispirazione dai responsabili che trovano modi migliori per lavorare, collaborare e innovare.

La missione di Autodesk è quella di fornire agli innovatori gli strumenti necessari per progettare e realizzare un mondo migliore. Ci auguriamo che le informazioni approfondite contenute in questo rapporto vi aiutino a valutare i vostri progressi, a mettere in discussione le vostre convinzioni e a scoprire nuove opportunità per rafforzare la vostra attività in vista di ciò che vi riserva il futuro.



Steve Blum,
Vicepresidente esecutivo e Chief Operating Officer
Autodesk



Termini chiave

Progettazione e produzione

Convergenza di persone, processi e tecnologie che trasforma idee complesse in esperienze concrete. Più che un modo di lavorare, è una mentalità alimentata dalla collaborazione intersettoriale, da dati interconnessi e dall'innovazione, che abbatte i silos e consente a milioni di persone di costruire un mondo migliore.

Organizzazioni con una maturità digitale avanzata

Organizzazioni che descrivono il proprio percorso di trasformazione digitale come "in fase di avvicinamento all'obiettivo" o come "obiettivo raggiunto". Nel presente rapporto, per "maturità digitale" si intende la capacità di un'organizzazione di far evolvere continuamente le proprie competenze digitali, e non semplicemente di implementare nuove tecnologie.

Leader dell'IA

Organizzazioni che dichiarano di essere "vicine all'obiettivo" o di aver "raggiunto l'obiettivo" per quanto riguarda l'adozione dell'IA, indicando così progressi significativi nell'integrazione dell'IA nella propria attività.

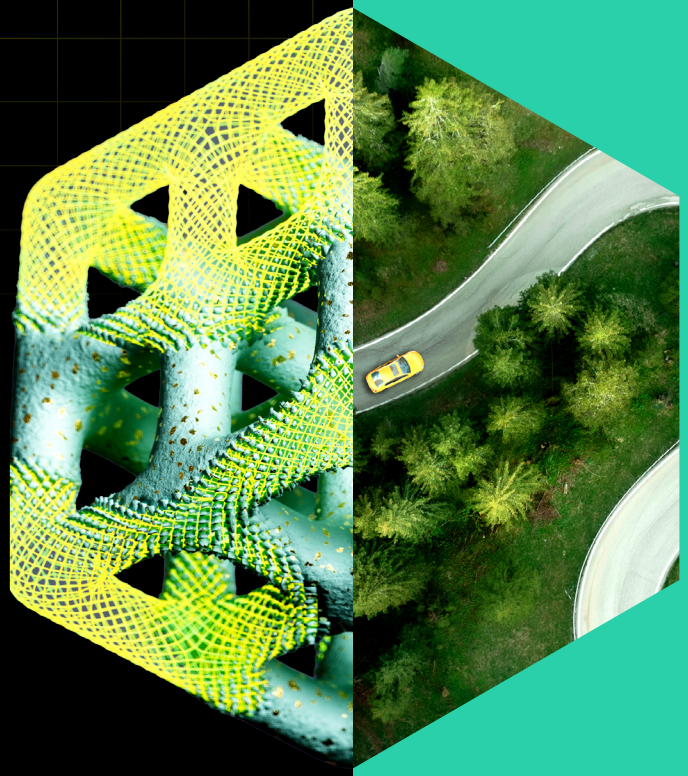
Leader della sostenibilità

Organizzazioni che concordano pienamente sul fatto che la propria azienda svolga un ruolo di primo piano in materia di sostenibilità nel proprio settore, a testimonianza sia dell'impegno organizzativo, sia della leadership nelle pratiche aziendali sostenibili.

Aziende all'avanguardia

Organizzazioni che si distinguono contemporaneamente per maturità digitale, adozione dell'IA e sostenibilità. Le aziende all'avanguardia rappresentano solo l'11% dei responsabili e degli esperti del settore che hanno risposto al sondaggio e ottengono risultati costantemente superiori rispetto alla concorrenza in termini di prestazioni aziendali, resilienza e risultati di trasformazione.

Introduzione



L'ascesa delle aziende all'avanguardia

I responsabili hanno sempre dovuto affrontare cambiamenti. Oggi, devono gestire molteplici trasformazioni contemporaneamente. L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando il modo di lavorare. Le tecnologie digitali continuano ad evolversi. Le aspettative in materia di sostenibilità continuano a crescere. L'incertezza economica persiste. Nei settori della progettazione e della produzione, i responsabili stanno conciliando queste priorità pur continuando a garantire la crescita.

I risultati della ricerca di quest'anno suggeriscono che il successo non derivi più dall'eccellenza in un unico ambito. Le organizzazioni che ottengono i risultati migliori non si limitano a portare avanti la trasformazione digitale, adottare l'IA o perseguire la sostenibilità in modo isolato: rafforzano queste capacità in modo che si potenzino a vicenda.

Noi le chiamiamo **aziende all'avanguardia**.

Tra i 5.500 responsabili ed esperti del settore che hanno partecipato a questa ricerca, le aziende all'avanguardia si sono distinte in modo costante. Pur rappresentando solo l'11% degli intervistati, ottengono risultati migliori rispetto alle aziende convenzionali in un'ampia serie di indicatori aziendali. Dichiarano di essere preparate ad affrontare turbolenze macroeconomiche e geopolitiche in una misura che è il 34% più alta (il 93% rispetto al 59%). Sono anche più propense a superare le aspettative di rendimento aziendale (l'85% contro il 50%) e più propense a ritenere che la trasformazione digitale favorisca l'innovazione (il 44% contro il 29%). Le aziende all'avanguardia sono inoltre più propense ad affermare che la trasformazione digitale le abbia aiutate ad attrarre e fidelizzare i talenti (il 33% contro il 21%) e che i loro sforzi in materia di sostenibilità contribuiscano sotto tale aspetto (il 92% contro il 63%).

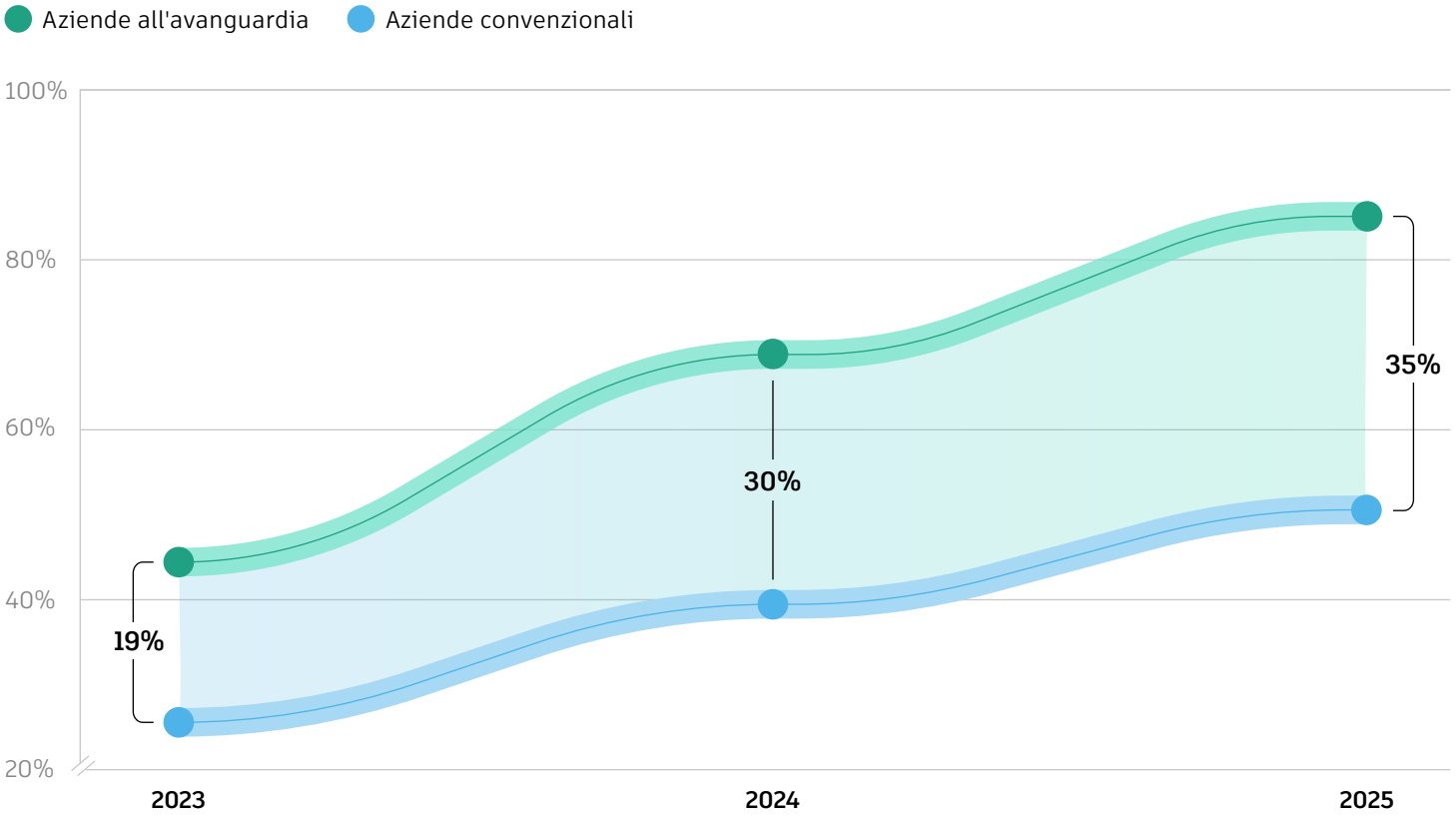
A contraddistinguere queste organizzazioni non sono singole tecnologie o iniziative. Investono in infrastrutture digitali, applicano l'IA in modo concreto, integrano la sostenibilità nelle decisioni aziendali e collegano sempre più persone, dati, workflow e competenze oltre i confini tradizionali.

Le pagine che seguono descrivono cosa possono imparare i responsabili del settore da queste organizzazioni. La loro esperienza dimostra che il vantaggio competitivo deriva sempre più non dal perseguimento di iniziative isolate, ma dallo sviluppo di competenze che si rafforzano a vicenda nel tempo.



Le aziende all'avanguardia superano costantemente le aspettative

Sempre più responsabili affermano che le proprie organizzazioni hanno registrato risultati superiori alla media o eccezionali rispetto alle organizzazioni convenzionali



Domanda del sondaggio: Come si è comportata la vostra organizzazione o azienda rispetto alle aspettative aziendali in ciascuno degli ultimi 3 anni? Agli intervistati è stato chiesto di valutare le proprie prestazioni per gli anni 2023, 2024 e 2025. Le prime due posizioni corrispondono a "prestazioni superiori alla media" o "prestazioni eccezionali". Le definizioni dei termini "aziende convenzionali" e "aziende all'avanguardia" sono riportate a pagina 47.

"La digitalizzazione genera i dati, l'IA li trasforma in informazioni utili e la sostenibilità è uno dei risultati più significativi. Le organizzazioni che considerano questi aspetti come obiettivi distinti rischiano di perdere il valore trasformativo che deriva dal perseguirli congiuntamente".

PK VIJAY
Direttore generale, responsabile dei progetti e membro del comitato esecutivo (Organizzazione centrale dei progetti), ITC Limited, un conglomerato con sede a Calcutta, in India

La trasformazione digitale è un viaggio, non una destinazione





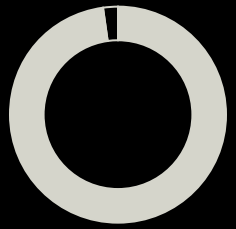
I progressi sono misurabili. Le aspettative stanno cambiando.

La trasformazione digitale sta producendo risultati tangibili nei settori della progettazione e della produzione. Quasi tutte le organizzazioni (98%) segnalano vantaggi aziendali misurabili e quasi la metà (49%) afferma di aver compiuto progressi sostanziali verso il raggiungimento dei propri obiettivi di trasformazione.

Allo stesso tempo, oggi sono meno le organizzazioni che si definiscono "mature dal punto di vista digitale". La percentuale di organizzazioni che si definiscono "mature dal punto di vista digitale" è scesa dal 63% del 2024 al 44% del 2027, nonostante le organizzazioni continuino a compiere progressi. Piuttosto che indicare un rallentamento della trasformazione, questo cambiamento indica che i responsabili stanno ridefinendo i requisiti della maturità digitale, mentre IA, dati interconnessi, automazione e tecnologie cloud stanno ridefinendo le modalità di svolgimento del lavoro.

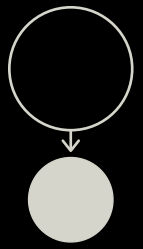
Le capacità che un tempo contraddistinguevano le organizzazioni leader in ambito digitale stanno rapidamente diventando un requisito imprescindibile. La maturità digitale si sta evolvendo da un obiettivo raggiungibile ad una competenza che le organizzazioni devono rafforzare continuamente, man mano che la tecnologia, le aspettative dei clienti e i mercati cambiano.

Come afferma Jeff Kinder, Vicepresidente esecutivo del settore Soluzioni per lo sviluppo e la realizzazione di prodotti di Autodesk, "la maturità digitale è un obiettivo, non una meta. Nel momento in cui smetti di investire, sei già rimasto indietro".



98%

Responsabili che riferiscono benefici misurabili in termini di trasformazione digitale



Sono sempre meno le organizzazioni che si definiscono mature dal punto di vista digitale:

63% nel 2024 - **44%** nel 2027

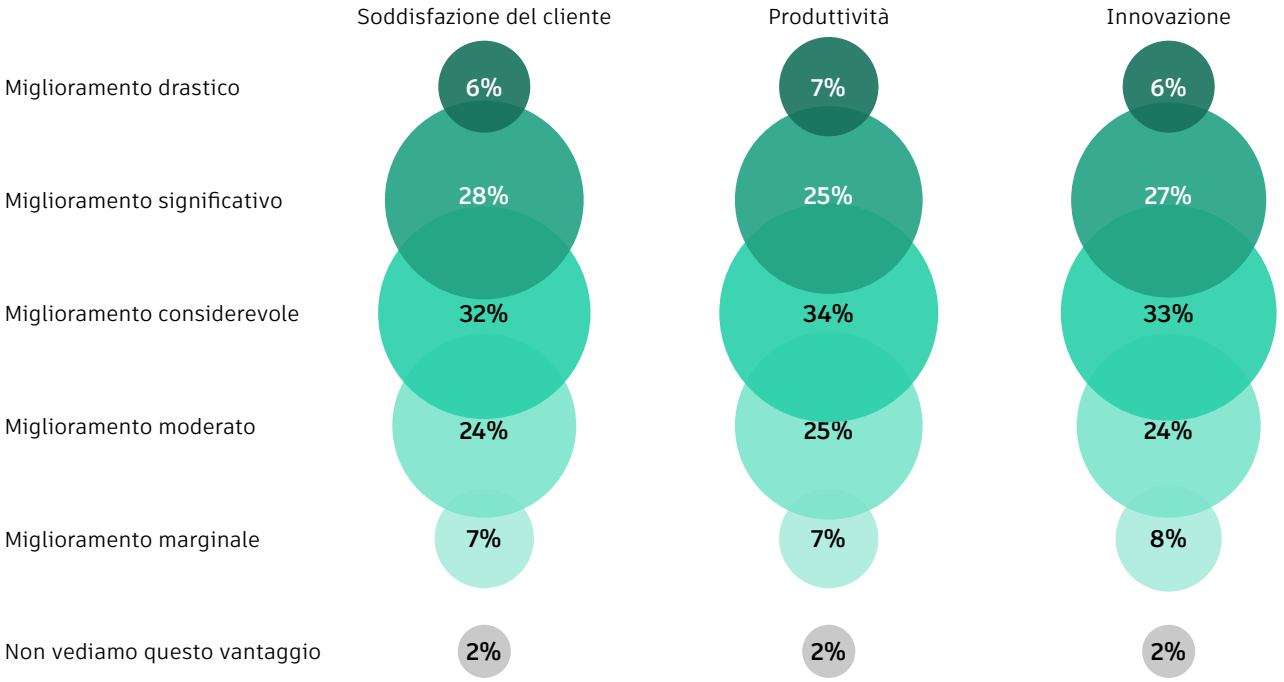


88% vs. 60%

Le aziende all'avanguardia sono molto più propense delle aziende convenzionali a dare priorità a prodotti e servizi digitali

La trasformazione digitale continua a dare i suoi frutti nelle organizzazioni che operano nei settori della progettazione e della produzione

1 responsabile su 3 afferma che ciò ha migliorato i risultati di almeno il 75%



Domanda del sondaggio: Abbiamo individuato i seguenti elementi come principali vantaggi della trasformazione digitale. Negli ultimi tre anni, in che misura la trasformazione digitale ha migliorato [vantaggio]? Scala a 6 livelli: "In misura minima"; "in misura moderata, del 25%"; "in misura considerevole, del 50%"; "in misura significativa, del 75%"; "in modo drastico, del 100%"; "non riscontriamo questo vantaggio". Percentuale selezionata. La somma dei valori non è 100% a causa dell'arrotondamento.

I vantaggi economici della trasformazione digitale sono sempre più evidenti. Due terzi delle organizzazioni segnalano miglioramenti pari ad almeno il 50% in termini di soddisfazione dei clienti, produttività e innovazione. Circa una su tre afferma che tali risultati sono migliorati del 75% o più.

Il dibattito non verte più sull'efficacia della trasformazione digitale, ma su come le organizzazioni possano continuare a crescere su tali basi.

2 su 3

riferiscono che la trasformazione digitale ha migliorato l'innovazione di almeno il 50%

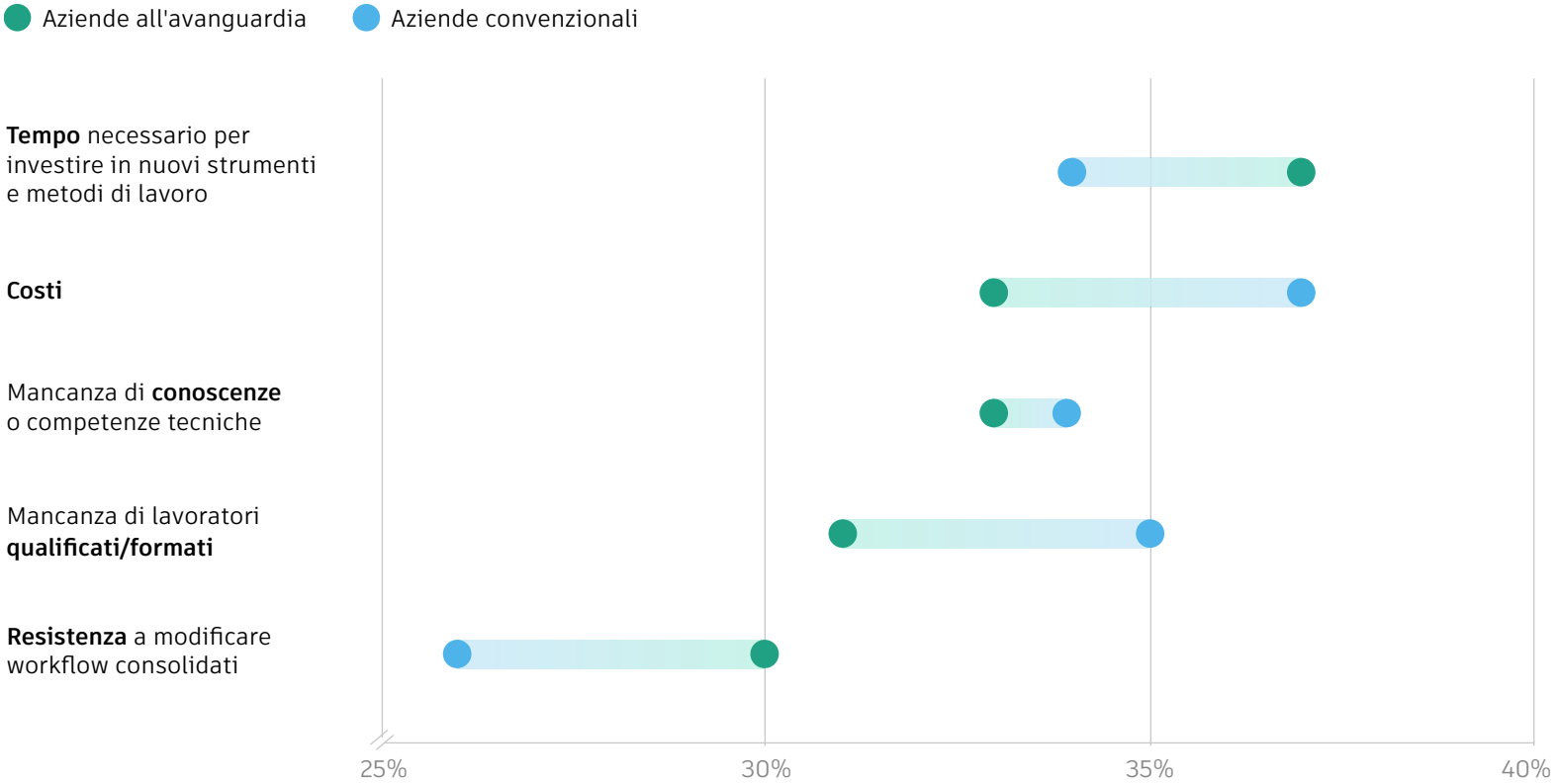


APPROFONDIMENTO 1



I costi, le competenze e il tempo sono i principali ostacoli alla trasformazione digitale

Per le aziende all'avanguardia, la sfida più grande è quella del tempo



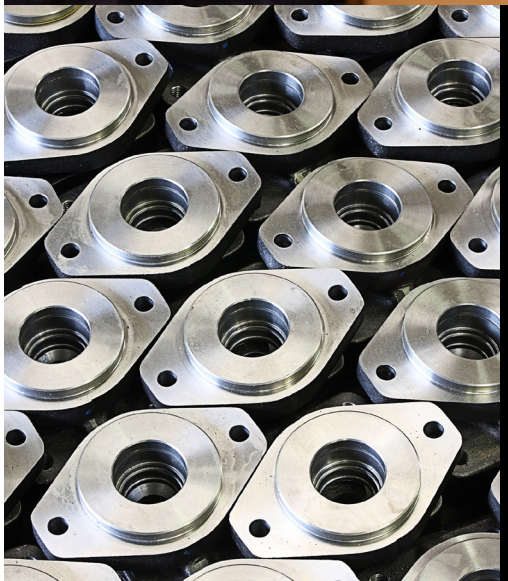
Domanda del sondaggio: Quali sono gli ostacoli alla trasformazione digitale nella vostra organizzazione o azienda? Percentuale selezionata, sono ammesse risposte multiple.
Le definizioni dei termini "aziende convenzionali" e "aziende all'avanguardia" sono riportate a pagina 47.

Il vincolo non è più la tecnologia, ma la competenza.

I costi continuano a rappresentare una sfida significativa, ma le organizzazioni riconoscono sempre più che è la competenza della forza lavoro, e non la tecnologia in sé, a rappresentare il fattore limitante per un progresso costante.

Il 56% indica almeno un ostacolo legato alle competenze, mentre il 37% individua nei costi l'ostacolo primario.





"Occorre innanzitutto gettare le basi digitali. Una volta gettate queste basi, potrete sviluppare nuove capacità".

KEISUKE MITO
Responsabile del reparto Digital Construction Platform presso Shimizu Corporation, un'impresa edile con sede a Tokyo, in Giappone





Immagine per gentile concessione di SOKRISPYMEDIA

ANALISI DELLA SOLUZIONE

Dall'idea allo schermo: SOKRISPYMEDIA ridimensiona l'ambizione creativa

Quando MrBeast ha deciso di alzare la posta in gioco per la seconda stagione di Beast Games, SOKRISPYMEDIA ha dovuto trovare un modo per soddisfare le esigenze di una produzione di grande successo hollywoodiana senza disporre di un'infrastruttura alla pari di quella hollywoodiana. Trasformando il proprio workflow di produzione grazie alla motion capture basata sull'IA, il team ha convertito le riprese dal vivo direttamente in scene 3D completamente modificabili, combinando la previsualizzazione e lo sviluppo della versione finale in un unico processo ottimizzato.
I risultati hanno cambiato il modo di concepire ciò che uno studio di dimensioni ridotte può realizzare, dimostrando che gli strumenti digitali e i workflow giusti possono colmare il gap tra gli studi indipendenti e le più grandi case di produzione del settore.

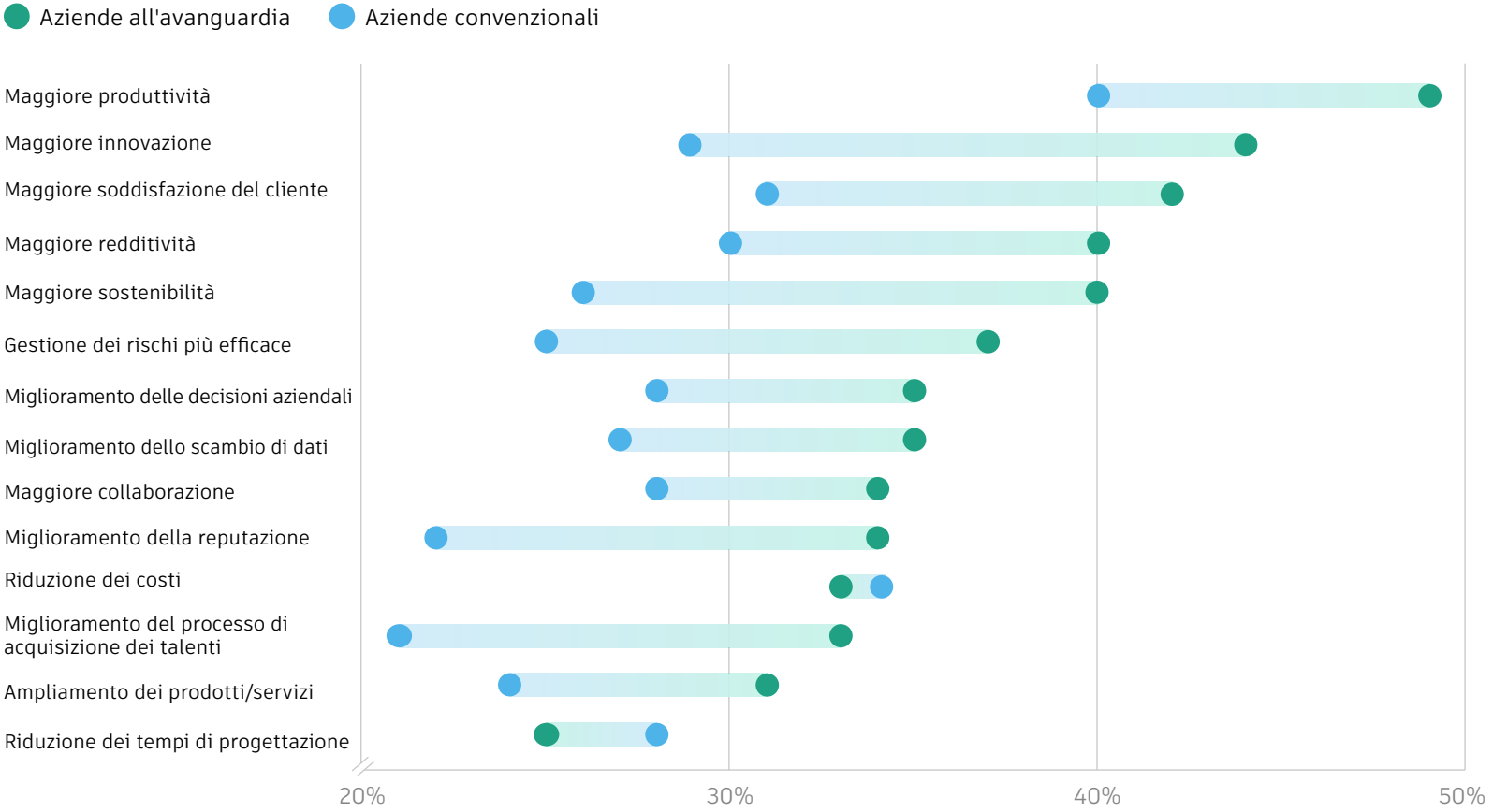
→ Leggi l'articolo completo

"Non credo che la maturità digitale sia diminuita. Penso invece che le organizzazioni abbiano semplicemente una visione più realistica della loro situazione attuale".

NIELS TRELDAL
Direttore tecnico senior presso COWI, società globale di ingegneria e consulenza fondata in Scandinavia

Le aziende all'avanguardia traggono enormi vantaggi dalla trasformazione digitale

Con eccezioni minime, le aziende all'avanguardia ottengono risultati migliori rispetto alle altre organizzazioni



Domanda del sondaggio: La vostra organizzazione o azienda ha riscontrato uno dei seguenti vantaggi della trasformazione digitale? Percentuale selezionata, sono ammesse risposte multiple.
Le definizioni dei termini "aziende convenzionali" e "aziende all'avanguardia" sono riportate a pagina 47.

APPROFONDIMENTO 1



vs 60%
delle aziende convenzionali

88%
di aziende all'avanguardia danno priorità ai prodotti e ai servizi digitali



AUTODESK

Le aziende all'avanguardia coniugano tecnologia e capacità organizzative

La tecnologia da sola non basta a spiegare perché le aziende all'avanguardia ottengano risultati migliori. Devono affrontare molte delle stesse pressioni delle aziende convenzionali, ma sono meglio attrezzate per superarle. Rispetto alle aziende convenzionali, sono più propense a dare priorità ai prodotti e ai servizi digitali (l'88% contro il 60%), garantire l'accuratezza dei dati interni (il 93% rispetto al 74%) e continuare ad investire in tecnologie.

Tali investimenti sono sostenuti da capacità organizzative più solide, tra cui dati interconnessi e workflow integrati, nonché da una maggiore predisposizione ad adattarsi all'evoluzione della tecnologia. È proprio questa combinazione, e non la sola tecnologia, a spiegare perché le aziende all'avanguardia ottengano costantemente risultati migliori rispetto alle aziende convenzionali in termini di produttività, innovazione, soddisfazione dei clienti, redditività, resilienza e capacità decisionale aziendale.

Le esigenze dell'IA si scontrano con le sfide dell'implementazione



L'implementazione dell'IA sta diventando un vantaggio competitivo

L'intelligenza artificiale è diventata la sfida tecnologica determinante nei settori della progettazione e della produzione. Per la prima volta, il progresso tecnologico, compresa l'IA, ha superato la gestione dei costi come principale preoccupazione delle organizzazioni, passando dal 31% nel 2025 al 40% nel 2027. Questo cambiamento riflette ben più di un semplice interesse crescente per l'IA: segna un cambiamento nelle priorità dell'esecutivo, con le organizzazioni che passano dalla fase di sperimentazione dell'IA alla sua integrazione nel lavoro quotidiano.

Le organizzazioni stanno reagendo di conseguenza. Tre quarti delle aziende prevedono di aumentare gli investimenti nell'IA nei prossimi tre anni. Già oggi, il 40% ha integrato l'IA nei workflow di progettazione, mentre il 34% sta implementando soluzioni di automazione basate sull'IA. La questione non è più se le organizzazioni adotteranno l'IA, ma con quanta efficacia riusciranno a metterla in pratica.

"L'intelligenza artificiale può dirti cosa è cambiato in un progetto, ma il problema più complesso è determinare il motivo della decisione, il momento in cui è stata presa e l'impatto a valle", afferma Raji Arasu, CTO e Vicepresidente esecutivo, Servizi di piattaforma e tecnologie emergenti di Autodesk. "Questo contesto non deriva da un prompt o da un singolo sistema, ma dalla comprensione del modo in cui i dati, le persone e le decisioni di un progetto sono correlati tra loro".





75%

Responsabili aziendali che prevedono di aumentare gli investimenti nell'IA, nonostante la spesa complessiva per la tecnologia si stia stabilizzando



6 su 10

Organizzazioni che dichiarano di trovarsi nelle fasi iniziali o intermedie del raggiungimento dei propri obiettivi in materia di IA oppure di non aver ancora iniziato



94% vs. 61%

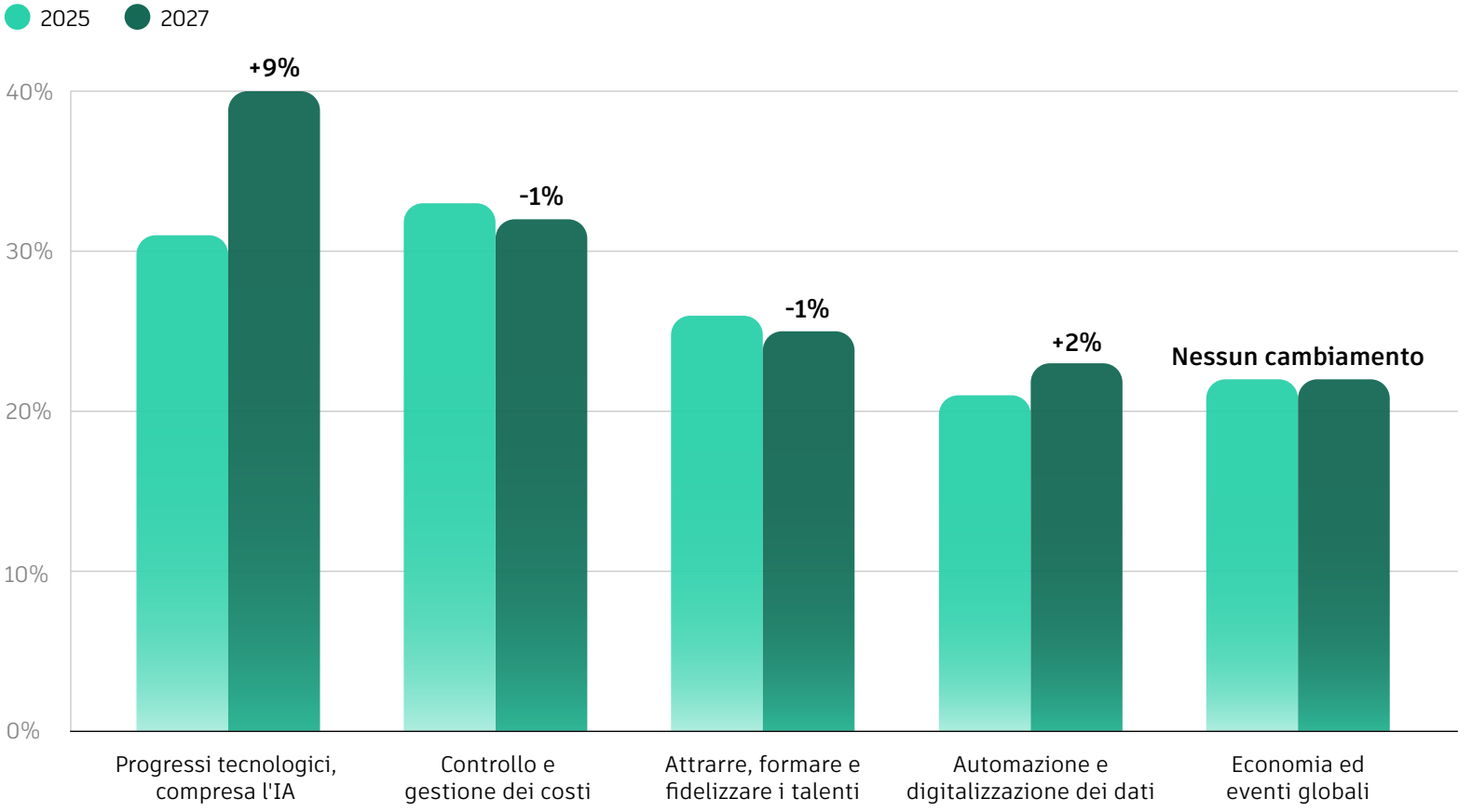
Le aziende all'avanguardia sono molto più propense ad avvalersi di team dedicati all'IA che ne guidino l'implementazione

"L'IA è già una realtà, e non farà che migliorare. Ora sono le aziende che abbracciano la sperimentazione a mantenere il proprio vantaggio".

JEFF KINDER
Vicepresidente esecutivo, Soluzioni per lo sviluppo e la realizzazione di prodotti di Autodesk

L'IA rappresenta oggi la sfida principale nei settori della progettazione e della produzione

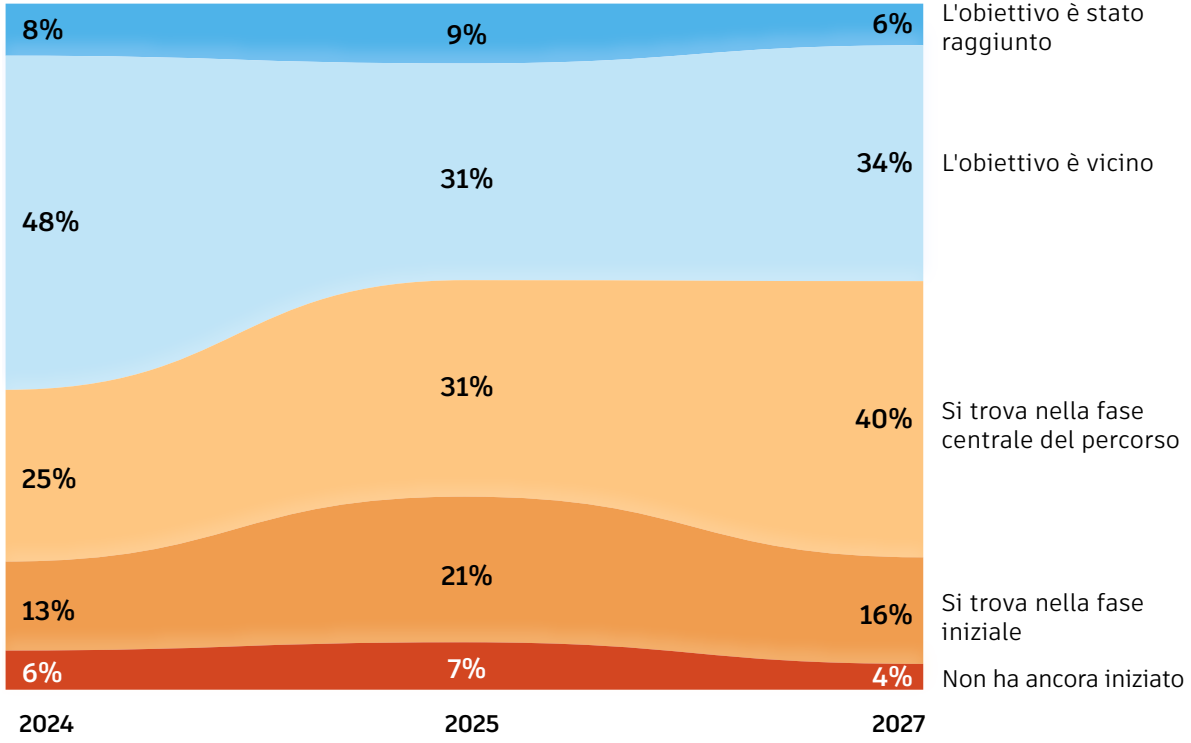
Per la prima volta, la tecnologia supera i costi come principale ostacolo organizzativo



Domanda del sondaggio: Quali sono le 3 principali sfide che la vostra organizzazione o azienda si trova oggi ad affrontare? Selezionate fino a tre risposte. Percentuale selezionata.

Le organizzazioni stanno rivalutando la loro posizione nel percorso di adozione dell'IA

La rapida evoluzione delle tecnologie basate sull'IA sta ridefinendo i parametri di riferimento nei settori della progettazione e della produzione



Domanda del sondaggio: A che punto si trova la vostra organizzazione o azienda nel raggiungimento degli attuali obiettivi in materia di intelligenza artificiale (IA)? Scala a 5 punti. Percentuale selezionata. La somma dei valori non è 100% a causa dell'arrotondamento.

Gli investimenti da soli non garantiscono risultati. Solo il 40% delle organizzazioni di progettazione e produzione dichiara di essere in procinto di raggiungere o di aver già raggiunto i propri obiettivi in materia di IA, mentre la maggior parte si trova ancora nelle prime fasi del percorso. Man mano che le capacità dell'IA continuano ad evolversi, anche le organizzazioni sono chiamate a ridefinire i criteri di un'implementazione di successo.

Per mettere in pratica l'IA non basta limitarsi ad implementare nuovi strumenti. Le organizzazioni devono collegare l'IA a dati affidabili, integrarla nei workflow quotidiani e fornire ai dipendenti le competenze necessarie per applicarla in modo efficace. La sfida sta passando dalla fase di sperimentazione a quella di attuazione.

"Consideriamo l'IA come una risorsa intellettuale in più. Il mercato edile indiano presenta numerose variabili e l'IA può aiutarci a collegare i puntini in modo più rapido, più efficace e su larga scala".

SAGAR S. GANDHI
Responsabile della strategia e dell'eccellenza aziendale presso Shapoorji Pallonji Engineering & Construction, società di ingegneria e costruzioni con sede a Mumbai, in India



ANALISI DELLA SOLUZIONE

MAIRE integra l'IA nei processi di ingegneria

MAIRE, società di ingegneria operante a livello globale, si è prefissata l'obiettivo di integrare l'IA nel lavoro quotidiano degli ingegneri, anziché considerarla una funzionalità a sé stante. Collegando l'IA a dati di progetto affidabili e integrandola direttamente nei workflow ingegneristici, l'azienda ha ridotto le rielaborazioni, accelerato l'accesso alle informazioni e migliorato il processo decisionale nell'ambito di progetti altamente complessi.

Oggi, più di 200 ingegneri stanno sviluppando oltre 100 soluzioni basate sull'IA in vista della loro implementazione aziendale. L'esperienza di MAIRE dimostra che l'IA genera il massimo valore quando è collegata a dati affidabili e integrata nei processi in cui si svolge effettivamente il lavoro.

→ Leggi l'articolo completo

La fiducia nell'IA sta crescendo

Man mano che le organizzazioni acquisiscono esperienza pratica con l'IA, l'ottimismo prende il posto dell'incertezza. Il 73% ritiene che l'IA migliorerà il proprio settore, il 71% ritiene che renderà il proprio settore più creativo e il 70% ritiene che ridurrà le mansioni ripetitive. Al contempo, la percentuale di responsabili che ritengono che l'IA destabilizzerà il proprio settore è scesa dal 48% nel 2025 al 41% nel 2027.

Le organizzazioni stanno acquisendo sempre più fiducia non perché l'IA stia evolvendo più lentamente, ma perché stanno imparando ad utilizzarla in modo responsabile ed efficace.





"Utilizziamo modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) come un motore di ricerca avanzato per individuare progetti precedenti, entrare in contatto con professionisti che svolgono attività simili e far convergere grandi insiemi di dati che sarebbe difficile raccogliere manualmente".

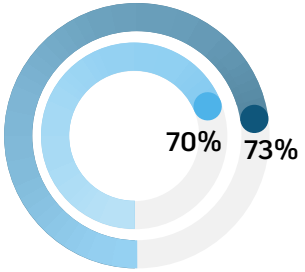
NATHAN SU
Co-fondatore di Inferstudio, studio di architettura e progettazione computazionale con sede a Los Angeles, California, Stati Uniti

Il sentiment nei confronti dell'IA migliora e diminuiscono i timori di destabilizzazione

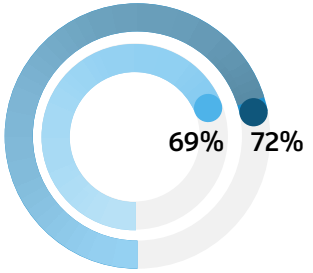
Man mano che l'IA diventa sempre più familiare, la preoccupazione lascia il posto all'ottimismo

2025 2027

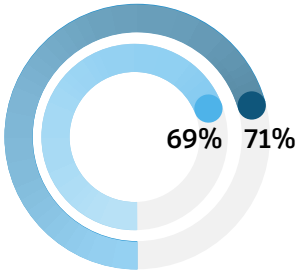
L'IA **migliorerà** il mio settore



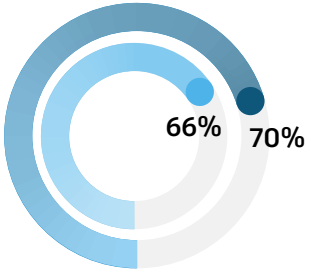
So che la mia azienda prenderà le **decisioni giuste in materia di IA**



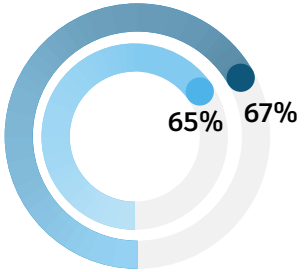
L'IA renderà il mio settore **più creativo**



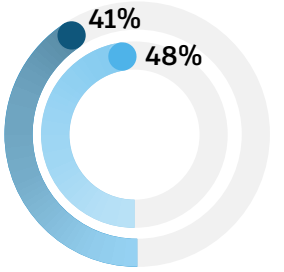
L'IA **ridurrà** le mansioni banali o **ripetitive**



Mi fido delle tecnologie di IA per il mio settore



L'IA **destabilizzerà** il mio settore



Domanda del sondaggio: Quando pensate all'adozione dell'intelligenza artificiale (IA) nel vostro settore e nella vostra azienda, in che misura siete d'accordo o in disaccordo con quanto segue? Prime due opzioni = "abbastanza d'accordo" o "completamente d'accordo".





La padronanza dell'IA sta diventando una competenza fondamentale per la forza lavoro

Man mano che l'IA diventa parte integrante del lavoro quotidiano, le organizzazioni attribuiscono maggiore importanza ad una conoscenza generale dell'IA piuttosto che a competenze tecniche specialistiche. Tra le organizzazioni che attribuiscono priorità alle competenze in materia di IA, le conoscenze generali sull'IA risultano essere la priorità assoluta (37%), seguite dall'esperienza pratica nell'uso degli strumenti di IA (22%), dall'alfabetizzazione in materia di IA (13%) e dall'integrazione e implementazione dell'IA (11%).

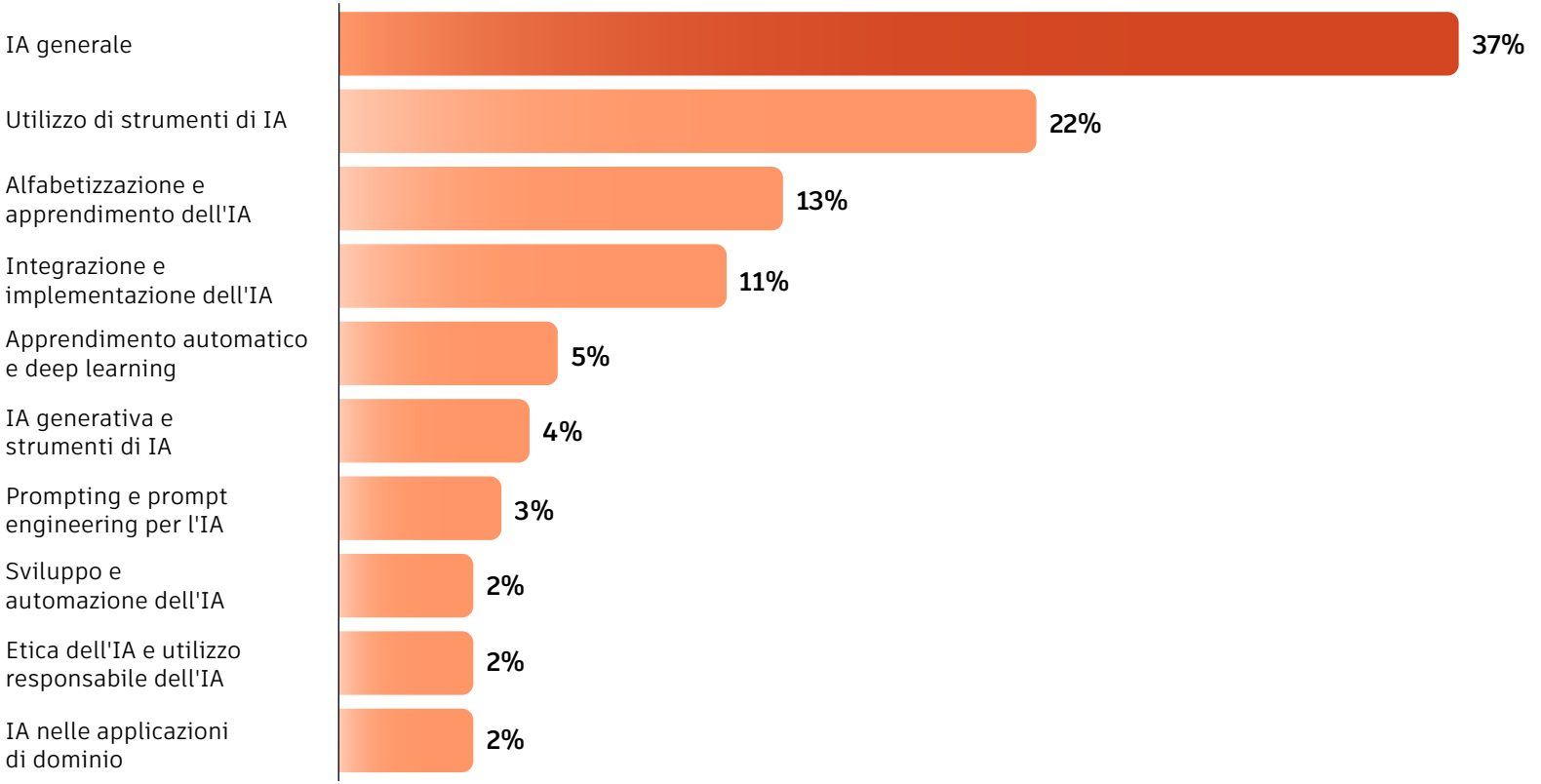
Queste priorità indicano che le organizzazioni si aspettano sempre più che l'IA diventi una competenza aziendale fondamentale, piuttosto che una responsabilità di un ristretto gruppo di specialisti. Con la crescente diffusione dell'IA, il vantaggio competitivo dipenderà dalla capacità di aiutare un numero sempre più ampio di dipendenti ad utilizzare l'IA con sicurezza e responsabilità.

Come spiega Mary Hope McQuiston, Vicepresidente di Autodesk Education Experiences, "l'IA è più efficace quando valorizza ciò che ci rende umani. Potrà anche automatizzare le attività ripetitive, ma la curiosità, la capacità di giudizio, la creatività, l'empatia e la collaborazione rimangono punti di forza tipicamente umani. Il futuro non sarà quello di diventare sempre più simili alle macchine, ma di dare alle persone più spazio per fare ciò che solo gli esseri umani sono in grado di fare".



Le priorità di tutte le competenze dell'intelligenza artificiale sono orientate verso l'alfabetizzazione generale

Risposte tra coloro che hanno identificato l'intelligenza artificiale come una competenza critica per la forza lavoro



Sottogruppo per coloro che hanno risposto "competenze e applicazioni dell'IA" (31%, n = 3.073) alla domanda: Nei prossimi 3 anni, quali saranno le DUE competenze tecniche o digitali più importanti per la forza lavoro della vostra azienda? IA generica = "elevate competenze in materia di IA", "tecnologia IA". Le percentuali riflettono la quota rispetto al totale delle risposte, non al numero di intervistati; la domanda era a risposta libera, pertanto gli intervistati potevano fornire risposte multiple.

Le aziende all'avanguardia applicano l'IA in modo diverso

La differenza tra le aziende all'avanguardia e quelle convenzionali non sta semplicemente nel fatto che le prime investono di più nell'IA. Sviluppano le capacità organizzative necessarie per mettere in pratica l'IA.

Rispetto alle organizzazioni convenzionali, le aziende all'avanguardia tendono maggiormente ad integrare l'IA nei workflow di progettazione (il 57% contro il 38%), implementare un'automazione basata sull'IA (il 48% contro il 32%) e investire nell'apprendimento e nello sviluppo dell'IA (il 52% contro il 39%). Investono inoltre in misura maggiore nelle basi che rendono efficace l'IA, tra cui la gestione e l'analisi dei dati (+23 punti percentuali); l'acquisizione, la formazione e la fidelizzazione dei talenti (+31 punti percentuali); e nuovi prodotti e servizi (+20 punti percentuali).

Tali investimenti sono sostenuti da capacità organizzative più solide. Le aziende all'avanguardia sono molto più propense a predisporre team dedicati responsabili dell'integrazione dell'IA (il 94% contro il 61%), affidarsi a partner di dati di fiducia (il 92% contro il 65%) e utilizzare sistemi connessi che integrano le informazioni in tutta l'organizzazione (il 91% contro il 60%).

Come osserva Mike Haley, Vicepresidente senior del settore Ricerca di Autodesk, l'IA è eccezionalmente brava a distinguere tra segnali e interferenze. È in grado di setacciare enormi quantità di informazioni e aiutare le persone a concentrarsi su ciò che conta di più". Le organizzazioni che forniscono all'IA dati affidabili, un contesto chiaro e workflow integrati hanno maggiori possibilità di trasformare gli investimenti in un valore aziendale misurabile.



La sostenibilità: da aspirazione a vantaggio



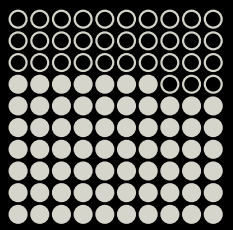
La sostenibilità crea valore, ma la sua attuazione rimane difficile

Nei settori della progettazione e della produzione, la sostenibilità è entrata in una nuova fase. Ciò che un tempo era considerato principalmente un requisito di conformità o un'iniziativa di responsabilità aziendale viene oggi sempre più riconosciuto come fonte di vantaggio competitivo e di valore aziendale a lungo termine.

Oggi, il 67% delle organizzazioni afferma che la sostenibilità crea un vantaggio competitivo, mentre il 71% ritiene che le iniziative di sostenibilità possano generare, nel tempo, oltre il 5% del fatturato annuo. Il dibattito si sta spostando dal motivo per cui la sostenibilità è importante al modo in cui le organizzazioni riescono a trarne valore.

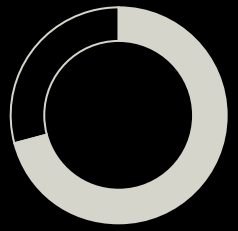
Come afferma Julien Jean-Charland, direttore nazionale del Digital Delivery presso CIMA+, "non ci limitiamo a costruire l'edificio più efficiente: costruiamo quello che offre il massimo comfort alle persone. Questo è ciò che ci differenzia". Gabriele Gambotto, co-fondatore e CTO di Leva Engineering, con sede a Torino, esprime un concetto simile, affermando quanto segue: "Ovviamente puntiamo alla sostenibilità perché fa parte dei nostri valori, tuttavia l'alimentazione esclusivamente elettrica offre enormi vantaggi". La sostenibilità viene sempre più considerata non solo come un impegno ambientale, ma anche come una strategia aziendale in grado di offrire molteplici vantaggi.

L'attuazione, tuttavia, continua a rappresentare una sfida. Il 41% delle organizzazioni dichiara di essere in ritardo rispetto ai propri obiettivi di sostenibilità, nonostante la fiducia nell'impatto della sostenibilità sul business continui a crescere. La tensione non è più tra sostenibilità e valore aziendale, ma tra ambizione e realizzazione.



67%

Responsabili aziendali che affermano che la sostenibilità è passata dall'essere un obbligo a diventare un vantaggio competitivo

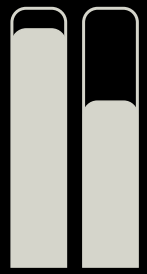


71%

Responsabili aziendali che affermano che le iniziative di sostenibilità possono generare oltre il 5% del fatturato annuo

92% vs. **64%**

Le aziende all'avanguardia sono molto più propense rispetto alle aziende convenzionali a ritenere che la sostenibilità rafforzi la loro posizione competitiva





"Quando si parla di efficienza energetica ed elettrificazione, si parla anche di resilienza economica".

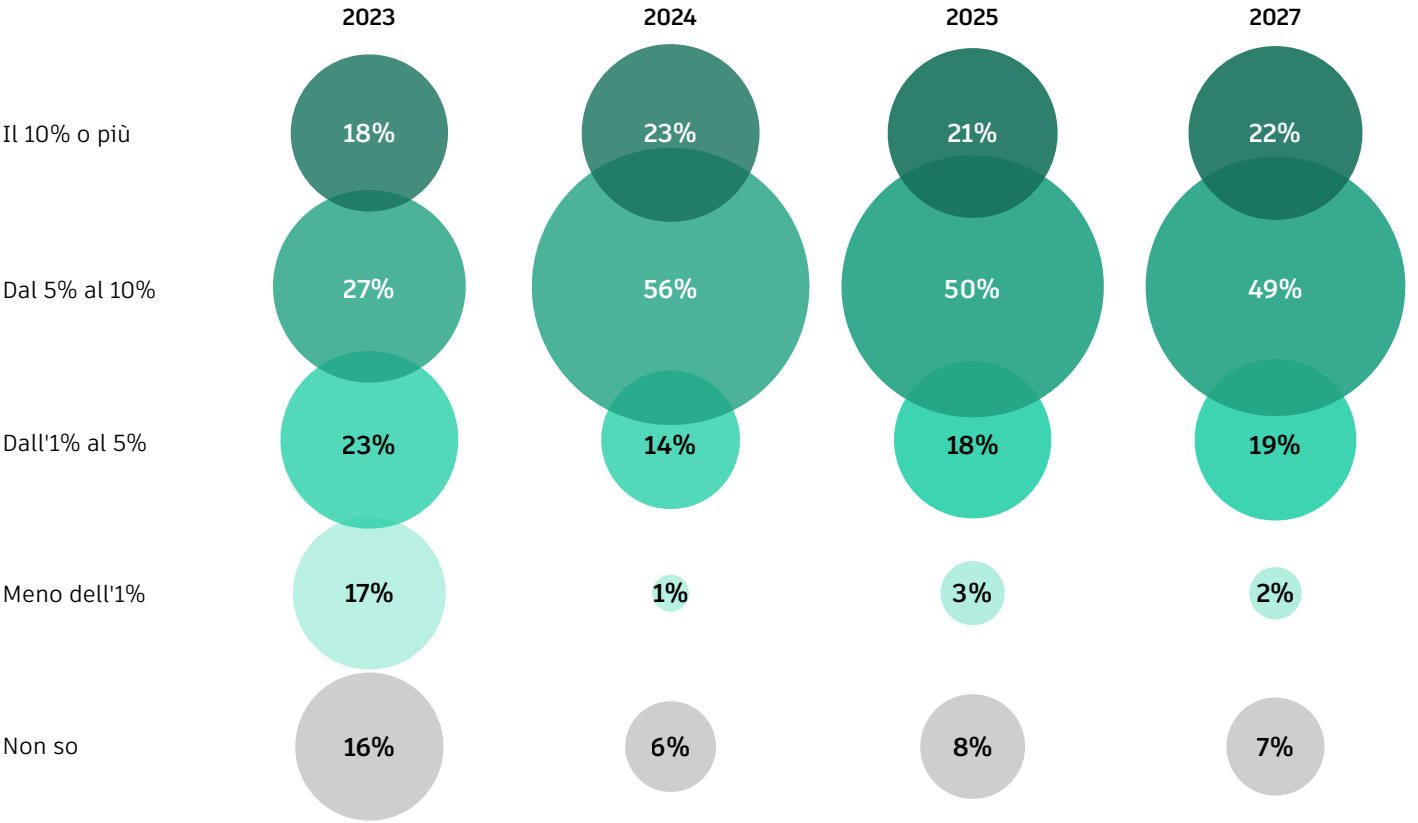
ISABELLE SPIEGEL
Vicepresidente per l'Ambiente di VINCI, società di costruzioni operante a livello mondiale con sede a Nanterre, in Francia

Le organizzazioni sono sempre più convinte che la sostenibilità possa contribuire direttamente ai risultati finanziari. Quasi tre su quattro ritengono che le iniziative di sostenibilità possano generare oltre il 5% del fatturato annuo, rafforzando l'idea che la sostenibilità stia diventando una fonte di valore aziendale piuttosto che un semplice costo di gestione.

Le aziende all'avanguardia ne sono ancora più sicure. Il 92% afferma che la sostenibilità rafforza la propria posizione competitiva, il 94% la considera un vantaggio aziendale a lungo termine e l'89% prevede che le iniziative di sostenibilità generino oltre il 5% del fatturato annuo.

Oggi, il valore offerto dalla sostenibilità non è più in discussione. Le organizzazioni si concentrano sempre più su come ottenere tale valore attraverso decisioni più efficaci, operazioni più solide e funzionalità digitali interconnesse.

Quasi 3 organizzazioni su 4 continuano ad affermare che la sostenibilità consente di generare un fatturato annuo superiore al 5%



Domanda del sondaggio: In base alle informazioni di cui disponete, quale valore aziendale (in percentuale del fatturato annuo) possono generare nel lungo termine le misure di sostenibilità per la vostra azienda? Scala a 5 punti. La somma dei valori non è 100% a causa dell'arrotondamento.

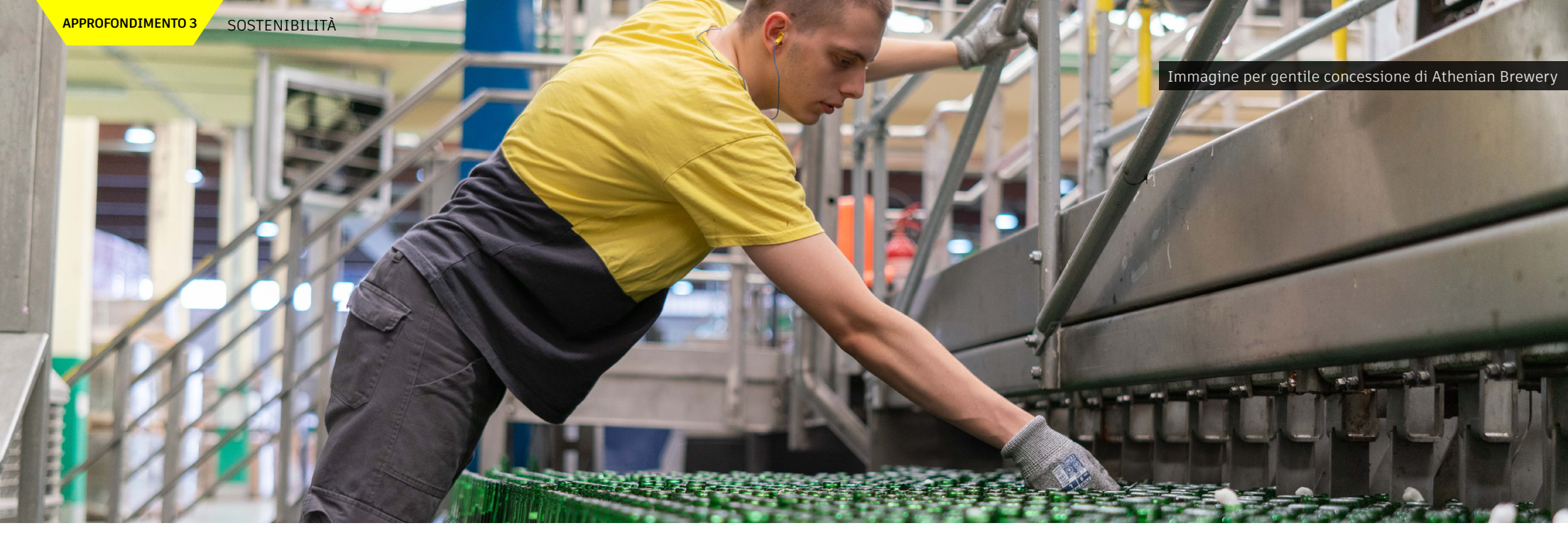


Immagine per gentile concessione di Athenian Brewery

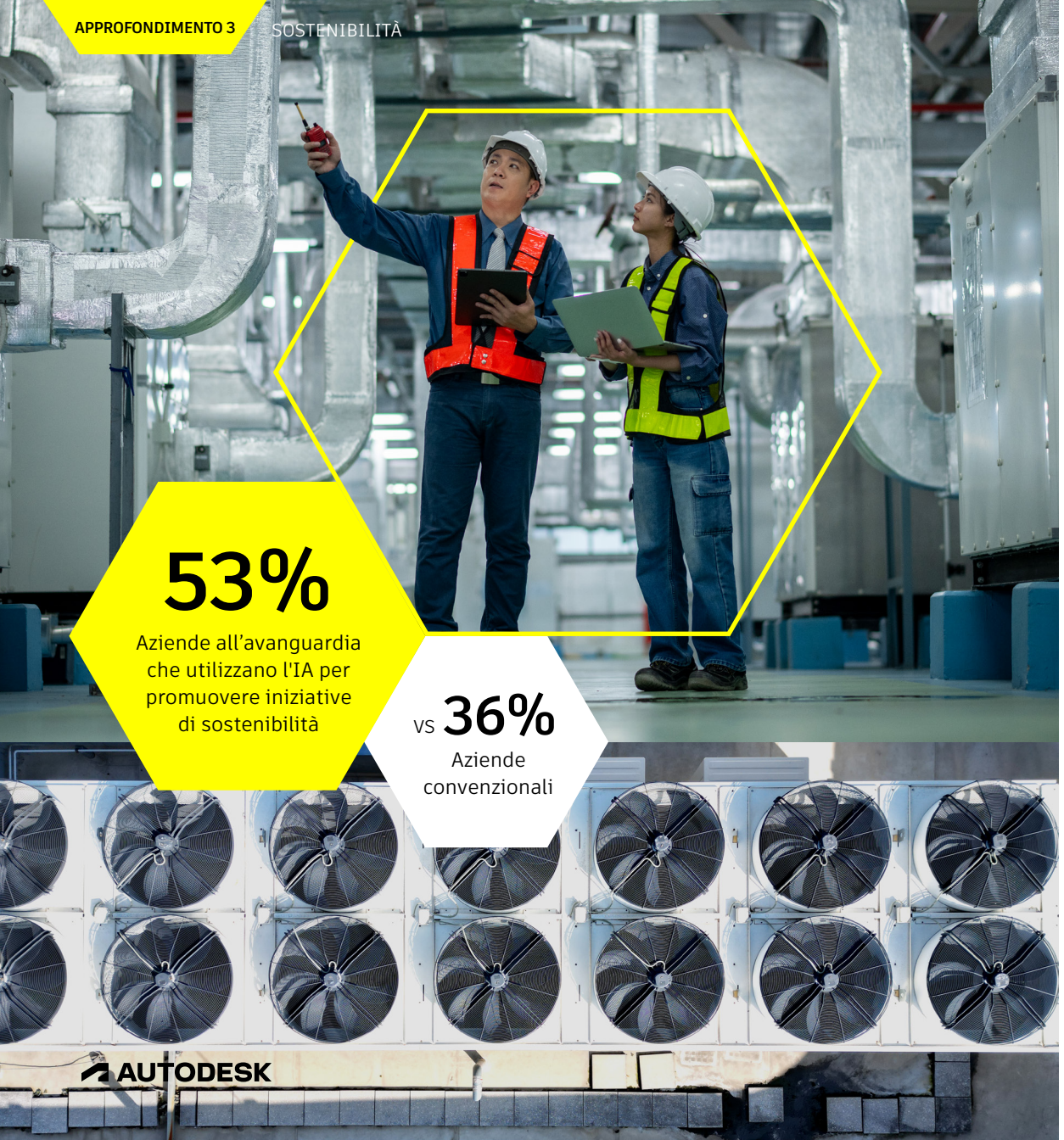
ANALISI DELLA SOLUZIONE

Athenian Brewery utilizza dati interconnessi per rendere misurabile la sostenibilità

In qualità di principale birrificio della Grecia e produttore di Heineken, Athenian Brewery si è prefissata l'obiettivo di ridurre le emissioni migliorando al contempo le prestazioni operative. Grazie alla creazione di una panoramica digitale dei consumi energetici e delle operazioni di produzione, l'azienda ha ottenuto una maggiore visibilità sulle prestazioni delle apparecchiature, sulle esigenze di manutenzione e sul consumo delle risorse.

I risultati dimostrano come la sostenibilità e le prestazioni operative possano rafforzarsi a vicenda. I costi di manutenzione sono scesi fino all'11%, mentre i tempi di cambio produzione, il consumo energetico, il consumo idrico e le emissioni di CO_2 sono diminuiti ciascuno del 13%. L'esperienza dimostra come dati interconnessi possano trasformare gli obiettivi di sostenibilità in risultati aziendali misurabili.

→ Leggi l'articolo completo



Le aziende all'avanguardia trasformano la sostenibilità in un vantaggio operativo

Come nel caso dell'IA, le aziende all'avanguardia non si limitano semplicemente ad investire di più nella sostenibilità, ma sviluppano le capacità organizzative necessarie per integrare la sostenibilità nelle decisioni aziendali quotidiane.

Rispetto alle aziende convenzionali, sono più propense a considerare la sostenibilità come un vantaggio competitivo (il 92% contro il 64%), si aspettano che le iniziative di sostenibilità generino oltre il 5% del fatturato annuo (l'89% contro il 70%) e dichiarano di nutrire una forte motivazione interna a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità (il 94% contro il 68%).

La tecnologia è uno dei modi in cui le aziende all'avanguardia mettono in pratica tali impegni. Rispetto alle aziende convenzionali, sono più propense a migliorare l'efficienza energetica (il 42% contro il 35%), aumentare l'uso delle energie rinnovabili (38% contro il 29%), adottare pratiche di progettazione circolari (il 38% contro il 29%) e utilizzare l'IA per promuovere iniziative di sostenibilità (il 53% contro il 36%).

Come osserva Joe Speicher, Responsabile della sostenibilità di Autodesk, "L'intelligenza artificiale è particolarmente efficace nel rivelare i compromessi. Può aiutare le organizzazioni a valutare insieme costi, emissioni di carbonio, prestazioni e rischi e a prendere decisioni migliori sin dalle fasi iniziali di un progetto, quando hanno il massimo impatto".

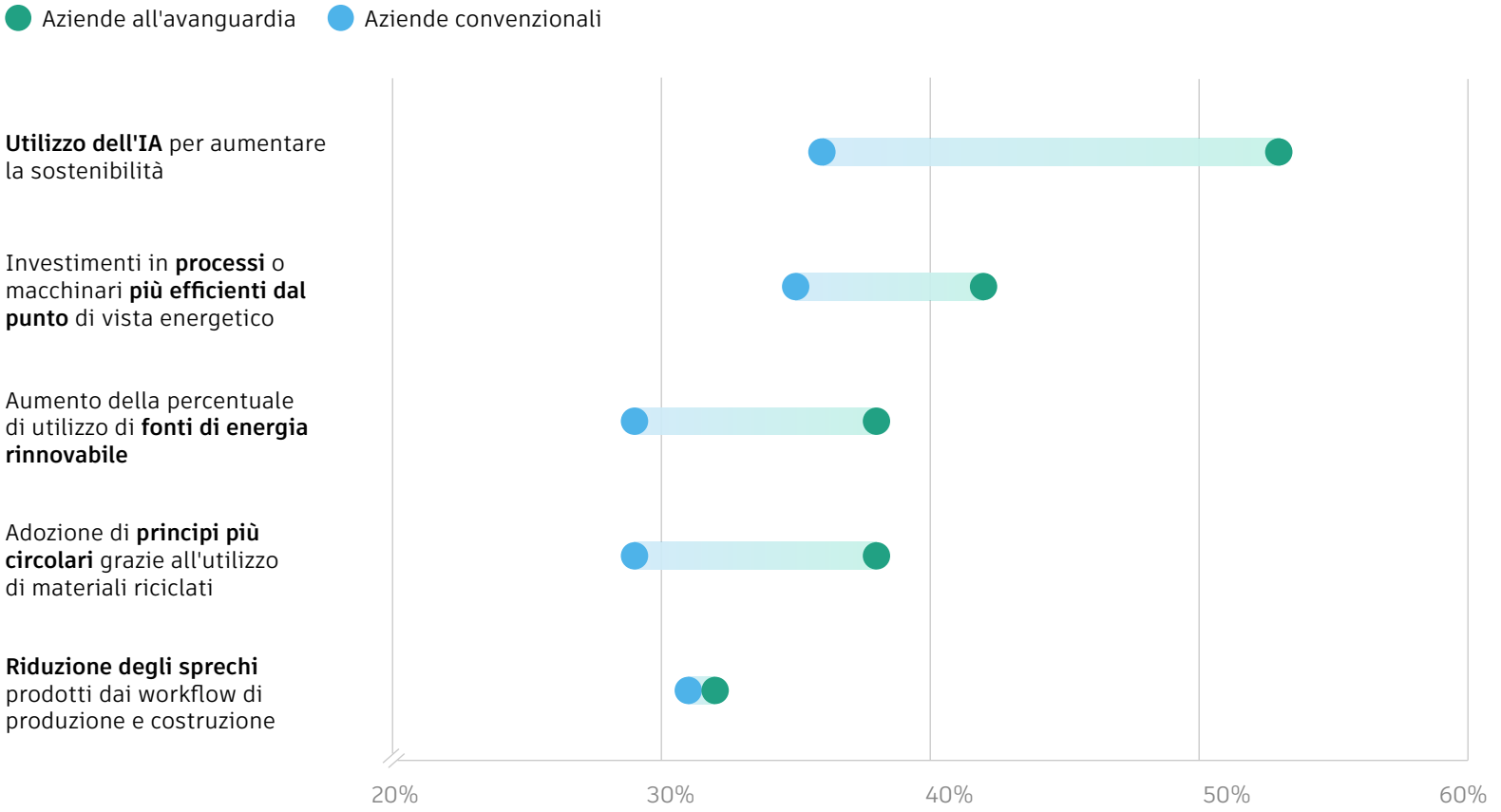
Questi risultati confermano una tendenza più ampia che emerge in tutto il presente rapporto: le organizzazioni generano maggior valore quando la trasformazione digitale, l'IA e la sostenibilità si rafforzano a vicenda, anziché operare come iniziative separate.

APPROFONDIMENTO 3

"Per essere competitivi nel mercato dell'edilizia popolare è fondamentale non sprecare risorse. La nostra metodologia di costruzione industrializzata produce l'85% in meno di rifiuti rispetto ai metodi tradizionali".

RAFAEL PASSOS VALADARES
Direttore tecnico, Grupo Direcional, Brasile

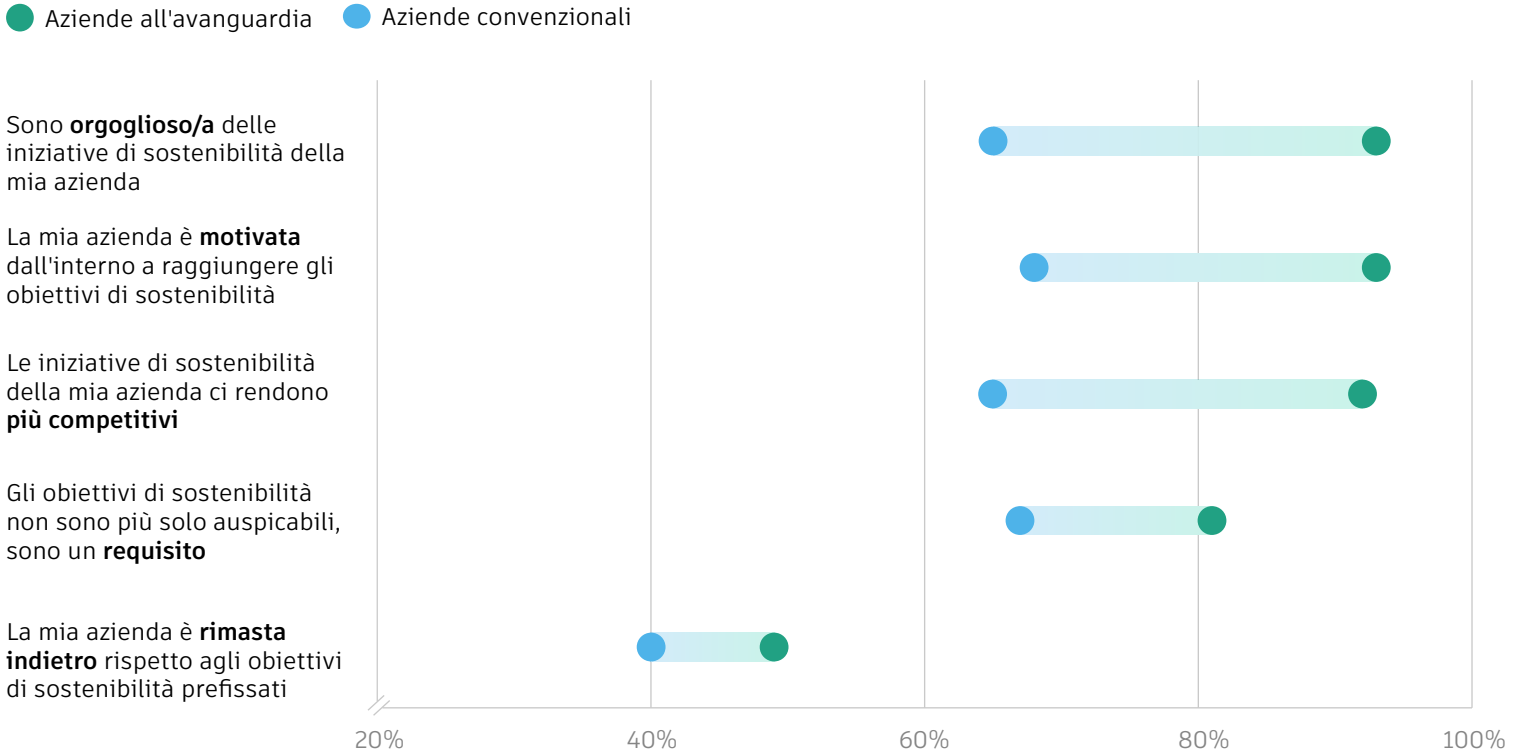
Le aziende all'avanguardia superano di gran lunga le organizzazioni convenzionali nell'integrazione dell'IA nelle soluzioni di sostenibilità



Domanda del sondaggio: Quali cambiamenti ha già apportato la vostra organizzazione o azienda per essere più sostenibile? Percentuale selezionata, risposte multiple possibili.
Nota: Alcune opzioni di risposta sono state abbreviate per una maggiore leggibilità. L'opzione di risposta "altro" non è visualizzata. Le definizioni dei termini "aziende convenzionali" e "aziende all'avanguardia" sono riportate a pagina 47.

Le aziende all'avanguardia sono orientate alla sostenibilità, ma standard più elevati significano più obiettivi mancati

Le aziende all'avanguardia vedono maggiori vantaggi dalla sostenibilità, ma sperimentano anche maggiori carenze

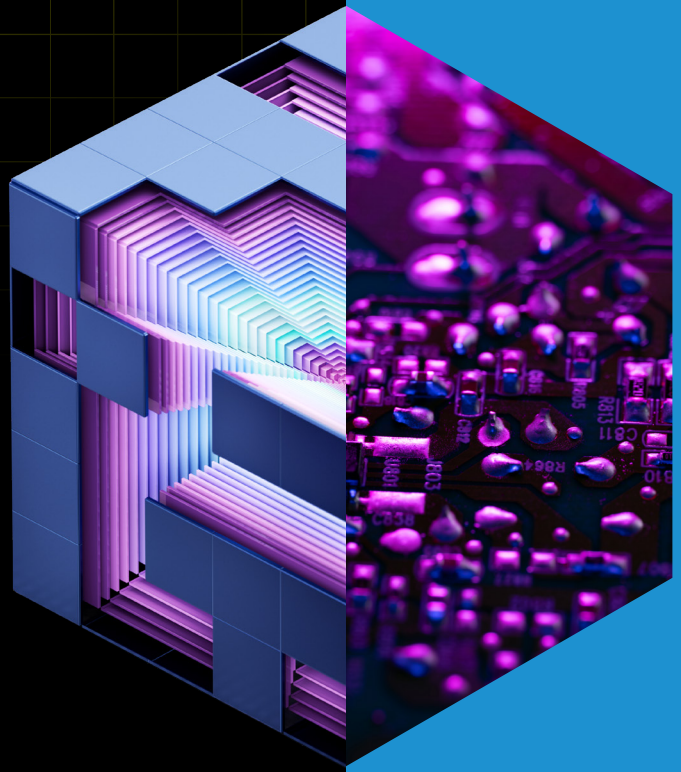


Domanda del sondaggio: In che misura siete d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni relative alla vostra organizzazione o azienda? Scala a 5 punti, primi due opzioni = "abbastanza d'accordo" e "completamente d'accordo". Le definizioni dei termini "aziende convenzionali" e "aziende all'avanguardia" sono riportate a pagina 47.

Tra le organizzazioni con le migliori prestazioni, un dato emerge in modo particolare. Le aziende all'avanguardia sono più propense rispetto alle aziende convenzionali ad ammettere di essere in ritardo rispetto ai propri obiettivi di sostenibilità, pur registrando risultati migliori in questo ambito.

Questa apparente contraddizione riflette una caratteristica più ampia delle organizzazioni più performanti, emersa nel corso di tutto il presente rapporto. Man mano che le organizzazioni raggiungono una maggiore maturità, spesso le loro aspettative crescono più rapidamente dei risultati positivi che riescono ad ottenere. La sostenibilità non consiste tanto nel portare a termine singole iniziative, quanto piuttosto nel migliorare costantemente il modo in cui vengono prese le decisioni in tutta l'azienda.

La convergenza è fondamentale per le organizzazioni resilienti



La convergenza mette a disposizione le risorse di cui le organizzazioni hanno bisogno per adattarsi

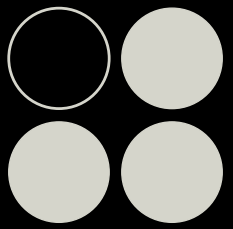
Le organizzazioni si trovano sempre più spesso ad affrontare problemi che vanno oltre i confini di una singola disciplina, di un singolo workflow o di un singolo settore. Man mano che i prodotti diventano sempre più interconnessi e i progetti sempre più complessi, il vantaggio competitivo deriva sempre più dalla capacità di integrare i dati, le tecnologie, le competenze e i workflow giusti, e non semplicemente dall'ottimizzazione delle singole fasi prese isolatamente.

Nel presente rapporto, il termine **convergenza** indica la capacità di collegare dati, workflow, team, tecnologie e competenze lungo l'intero ciclo di vita di progettazione, produzione e gestione e in tutti i settori. Le organizzazioni che instaurano questi legami prendono decisioni più efficaci, avviano la collaborazione in una fase più precoce e reagiscono con maggiore rapidità all'evolversi delle esigenze dei clienti e delle tecnologie.

Come spiega Rob Dickins, Responsabile del Personale e Vicepresidente del settore Incubazione di Autodesk, "la convergenza si sta realizzando in tre modi: tra i diversi settori, lungo l'intero ciclo di vita di un progetto e tra il mondo digitale e quello fisico. Il settore edile deve diventare più disciplinato, come quello manifatturiero, mentre il settore manifatturiero deve diventare più flessibile, come quello edile".

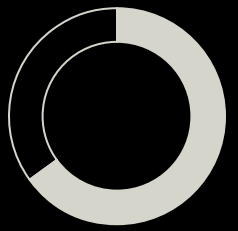
La convergenza non sostituisce la trasformazione digitale, l'IA o la sostenibilità. Crea un modello operativo più solido che integra tali capacità.





3 su 4

Organizzazioni che cercano l'innovazione al di fuori del proprio settore*



68%

Aziende che adottano tecniche e strumenti digitali di altri settori*

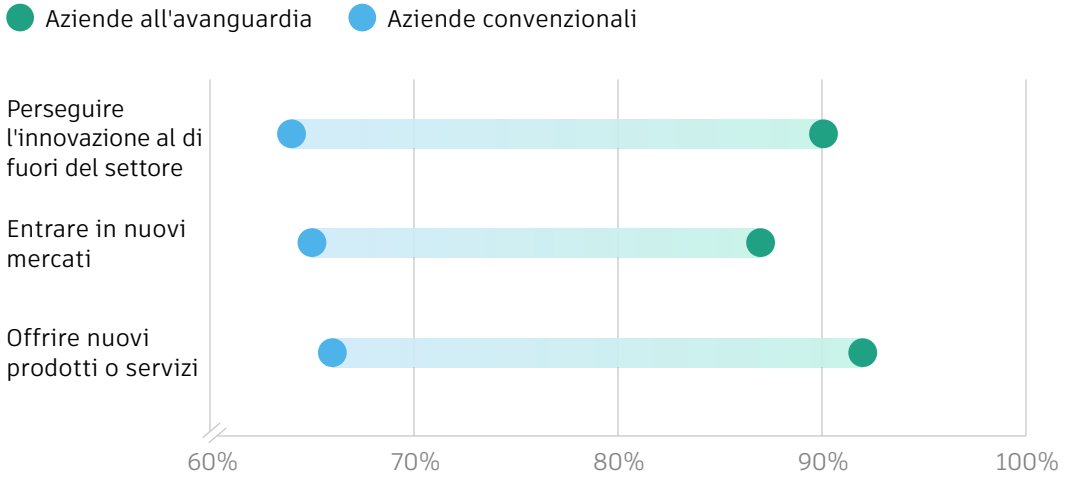


92% vs. 66%

Le aziende all'avanguardia sono più propense delle aziende convenzionali a lanciare nuovi prodotti o servizi

*Fonte: Studio *2026 AI Pulse* di Autodesk

Le organizzazioni guardano sempre più al di là dei propri settori di attività



Domanda del sondaggio: In che misura siete d'accordo o in disaccordo con l'affermazione secondo cui la vostra organizzazione o azienda sta adottando le seguenti iniziative per diventare più resiliente? Percentuale selezionata, sono ammesse risposte multiple. Le definizioni dei termini "aziende convenzionali" e "aziende all'avanguardia" sono riportate a pagina 47.

La convergenza nasce dalla curiosità. Il 75% delle organizzazioni cerca ormai ispirazione per l'innovazione al di fuori del proprio settore, mentre il 68% dichiara di adottare tecniche o strumenti digitali di altri settori.

Rispetto alle aziende convenzionali, le aziende all'avanguardia sono nettamente più propense ad entrare in nuovi mercati (l'87% contro il 65%) e introdurre nuovi prodotti o servizi (il 92% contro il 66%).

I risultati suggeriscono che le organizzazioni disposte ad apprendere al di fuori dei propri confini tradizionali sono spesso in una posizione migliore per innovare dal loro interno.

"Sono fermamente convinto che l'edilizia residenziale si svolgerà in stabilimenti con un elevato livello di robotizzazione, analogamente a quanto avviene nell'industria automobilistica (costruzione modulare), e che i cantieri si trasformeranno in ambienti di assemblaggio", afferma Rafael Passos Valadares, direttore tecnico di Grupo Direcional, un'impresa di costruzioni residenziali con sede a Belo Horizonte, in Brasile.

"Le aziende all'avanguardia sono per natura curiose. Sono abbastanza umili da sapere che l'unico modo per migliorare è ascoltare gli altri e sono disposte ad adattare al proprio settore ciò che funziona in altri settori".

ROB DICKINS
Responsabile del Personale e Vicepresidente del settore Incubazione di Autodesk

APPROFONDIMENTO 4



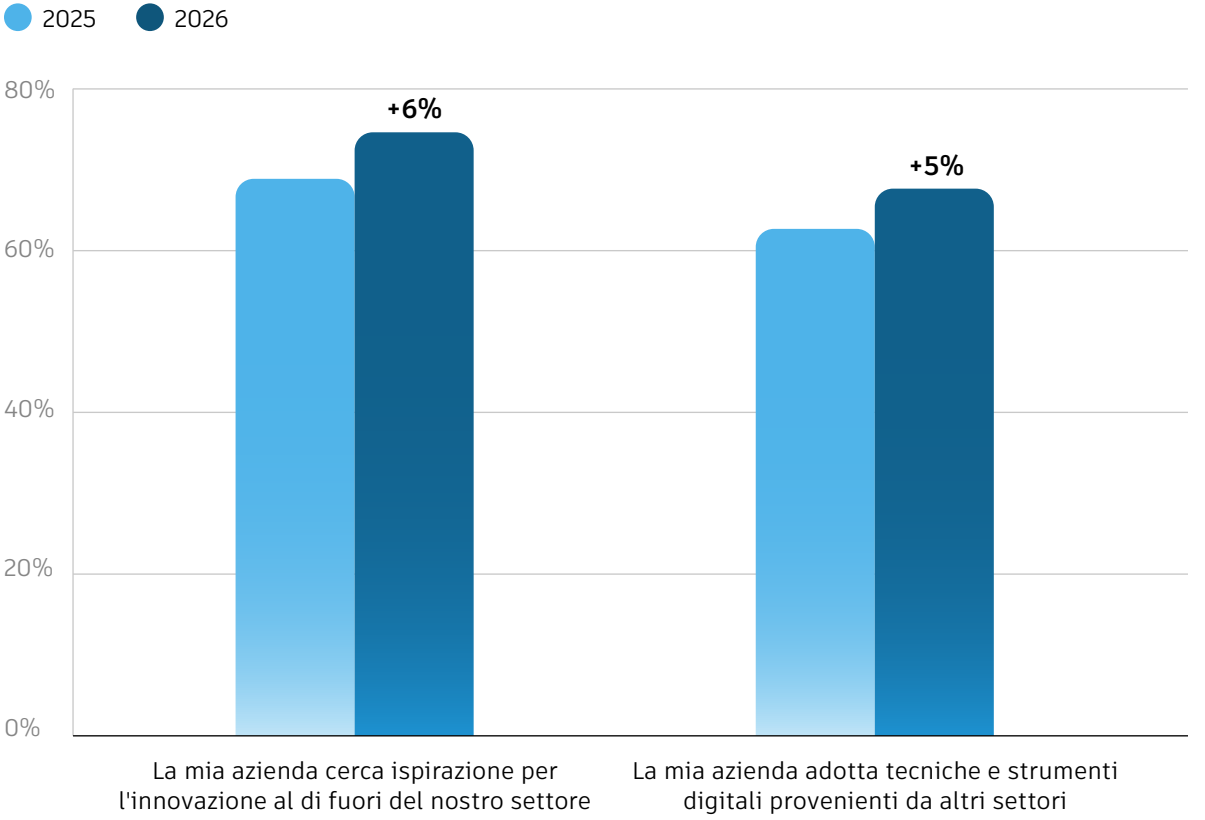
"Il settore edile ha ormai adottato tecnologie provenienti dall'industria aerospaziale e dal settore manifatturiero, e oggi è possibile constatare l'impatto positivo di tali implementazioni".

ALEX TURNER
Direttore del settore Edilizia Digitale presso Oktra, azienda specializzata nella progettazione e nell'allestimento di luoghi di lavoro con sede a Londra, Regno Unito

AUTODESK

La convergenza intersettoriale è in aumento

I responsabili dei settori di progettazione e produzione sono alla ricerca di soluzioni al di fuori del proprio settore



Domanda del sondaggio: In che misura siete d'accordo o in disaccordo con quanto segue? Scala a 5 punti, primi due opzioni = "abbastanza d'accordo" e "completamente d'accordo". Fonte: *rapporto State of Design & Make Digital Transformation Pulse 2025* e *State of Design & Make AI Pulse 2026* di Autodesk.

I workflow interconnessi favoriscono la diffusione delle idee tra i vari settori

Prendere spunto dalle idee altrui è solo l'inizio. La convergenza crea valore quando le organizzazioni mettono in relazione informazioni, workflow e competenze, consentendo così alle conoscenze di circolare più agevolmente tra team, progetti e settori.

I progressi nel campo dell'IA, dei dati interconnessi e delle piattaforme cloud stanno rendendo più semplici tali collegamenti. Le organizzazioni sono sempre più in grado di applicare approcci collaudati, sviluppati in un determinato contesto, a sfide completamente diverse, riducendo gli attriti e accelerando al contempo l'innovazione.

Come spiega Natasha Luthra, CTO di HKS, uno studio di architettura con sede a Dallas, in Texas, "il progetto più impegnativo che stiamo portando avanti in questo momento è la realizzazione di un'intera infrastruttura dati. Non potremmo fare nulla di tutto ciò senza disporre di una solida infrastruttura di dati, e questo è il nostro investimento più importante per iniziare l'anno".

Tale esperienza riflette un cambiamento più ampio che sta interessando i settori della progettazione e della produzione. Sempre più spesso le organizzazioni si rendono conto che l'IA, l'automazione e le nuove funzionalità digitali offrono il massimo valore quando si basano su dati interconnessi e affidabili che circolano tra i vari team e workflow.

Un esempio è rappresentato dalla tecnologia di visualizzazione grafica. Il 64% delle organizzazioni al di fuori del settore Media & Entertainment dichiara oggi di utilizzare strumenti di visualizzazione grafica, a dimostrazione di come le tecnologie sviluppate per un determinato settore creino sempre più valore in molti altri. I gemelli digitali, l'edilizia industrializzata, la realtà estesa e l'intelligence spaziale stanno seguendo un pattern simile.

L'adozione da parte dei clienti Autodesk riflette questa tendenza più ampia. Tra il 2024 e il 2025, l'utilizzo delle soluzioni di produzione Vault Professional e Inventor Professional tra i clienti del settore AEC è aumentato rispettivamente del 29% e del 28%. Nel frattempo, l'adozione di Forma Build da parte dei clienti del settore manifatturiero è aumentata dell'88%, mentre i clienti del settore Media & Entertainment hanno incrementato l'utilizzo della AEC Collection del 14%. Nel loro insieme, queste tendenze indicano che le organizzazioni sono sempre più disposte ad adottare strumenti e workflow che hanno avuto origine al di fuori delle loro discipline tradizionali, quando questi consentono di risolvere problemi aziendali concreti.



Immagine per gentile concessione di Haas

"Il settore edile è anni avanti rispetto a quello ingegneristico nell'adozione della gestione digitale dei progetti, quindi impariamo costantemente dalle migliori pratiche del settore edile".

YOUNGGEUN KIM
Direttore del Centro di Ricerca e Sviluppo della Kunhwa Engineering & Construction, società di ingegneria con sede a Seongnam, in Corea del Sud

APPROFONDIMENTO 4

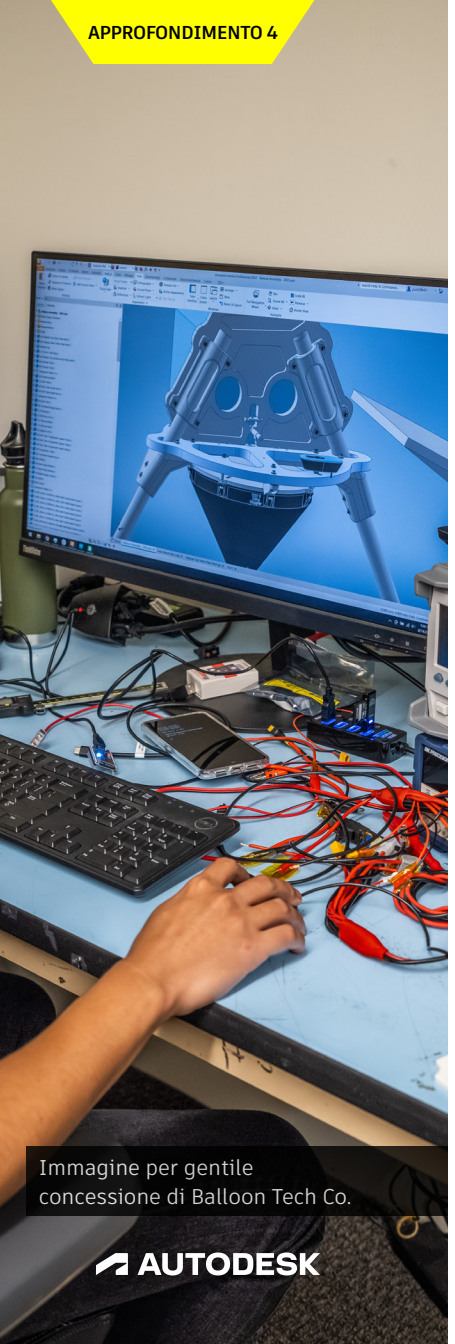
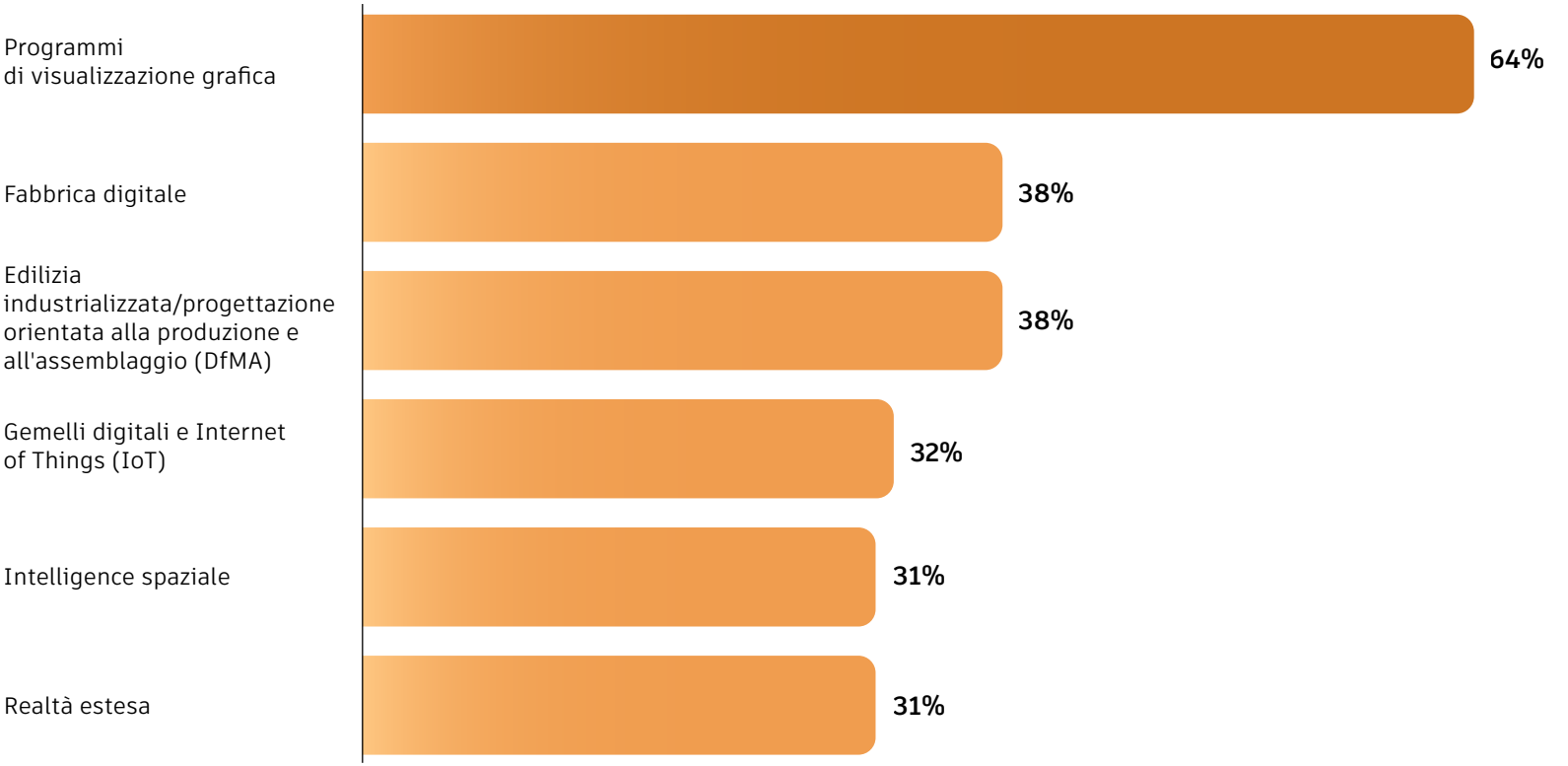


Immagine per gentile concessione di Balloon Tech Co.

L'uso di strumenti di visualizzazione grafica è diffuso nei settori della progettazione e della produzione

Le organizzazioni AEC e D&M utilizzano regolarmente strumenti tradizionalmente riservati al settore M&E



Domanda del sondaggio: Nella domanda precedente avete affermato che la vostra organizzazione adotta tecniche e strumenti digitali provenienti da altri settori; quali sono, nello specifico, tali tecniche e strumenti intersettoriali? Selezionate tutte le risposte pertinenti. Percentuale selezionata. Fonte: *rapporto State of Design & Make AI Pulse 2026* di Autodesk.

APPROFONDIMENTO 4



Immagine per gentile concessione di Reds10

ANALISI DELLA SOLUZIONE

Reds10 integra progettazione, produzione e costruzione per accelerare i tempi di realizzazione

Reds10 sta sostituendo i passaggi di consegne frammentati tra i vari progetti con workflow integrati che abbracciano la progettazione, la produzione e la costruzione. Grazie alla creazione di un ambiente digitale condiviso per le informazioni relative ai progetti e all'utilizzo dell'IA per automatizzare le attività di routine, l'azienda ha migliorato il coordinamento lungo l'intero ciclo di vita dei progetti.

I risultati sono stati notevoli: la realizzazione delle scuole è più veloce del 40%, la manodopera in fabbrica è stata ridotta del 30% e i tempi di progettazione sono stati dimezzati, passando da 12 settimane a 6. Reds10 dimostra come l'integrazione di dati, workflow e competenze possa migliorare la produttività, gettando al contempo le basi per un'innovazione continua.

→ Guarda il video

Le aziende all'avanguardia sviluppano modelli operativi interconnessi

Le aziende all'avanguardia si distinguono non solo per la loro capacità di guardare oltre i propri settori di riferimento, ma anche per la creazione di infrastrutture che consentono la circolazione di idee, informazioni e competenze all'interno dell'organizzazione.

Rispetto alle aziende convenzionali, sono molto più propense a collegare i sistemi tramite API (il 91% contro il 60%), creare team dedicati all'integrazione dell'IA (il 94% contro il 61%) e attribuire la titolarità dei dati interni (il 93% contro il 66%).

In definitiva, le organizzazioni ottengono risultati costantemente superiori quando integrano tecnologia, dati affidabili, workflow e persone in un modello operativo coordinato.



91%
Aziende all'avanguardia che collegano i sistemi tramite API

VS **60%**
Aziende convenzionali



APPROFONDIMENTO 4



Immagine per gentile concessione di Pallet

La connessione rende le organizzazioni più flessibili

Le organizzazioni spesso considerano la resilienza come la capacità di resistere alle difficoltà. Tuttavia, ciò dipende dall'efficacia con cui riescono a mettere in relazione informazioni, competenze e partner prima che si verifichi una situazione di crisi.

La diversificazione della catena di approvvigionamento è un esempio di tale cambiamento. Sempre più organizzazioni dichiarano di aver diversificato le proprie catene di approvvigionamento (il 68%, con un aumento di tre punti percentuali rispetto al 2025), mentre la preoccupazione che le tensioni geopolitiche possano indebolire le catene di approvvigionamento si è attenuata dopo aver raggiunto il picco nel 2025. Nel loro insieme, questi risultati indicano che le organizzazioni stanno adottando un approccio sempre più proattivo nell'integrare la flessibilità nelle proprie modalità operative.

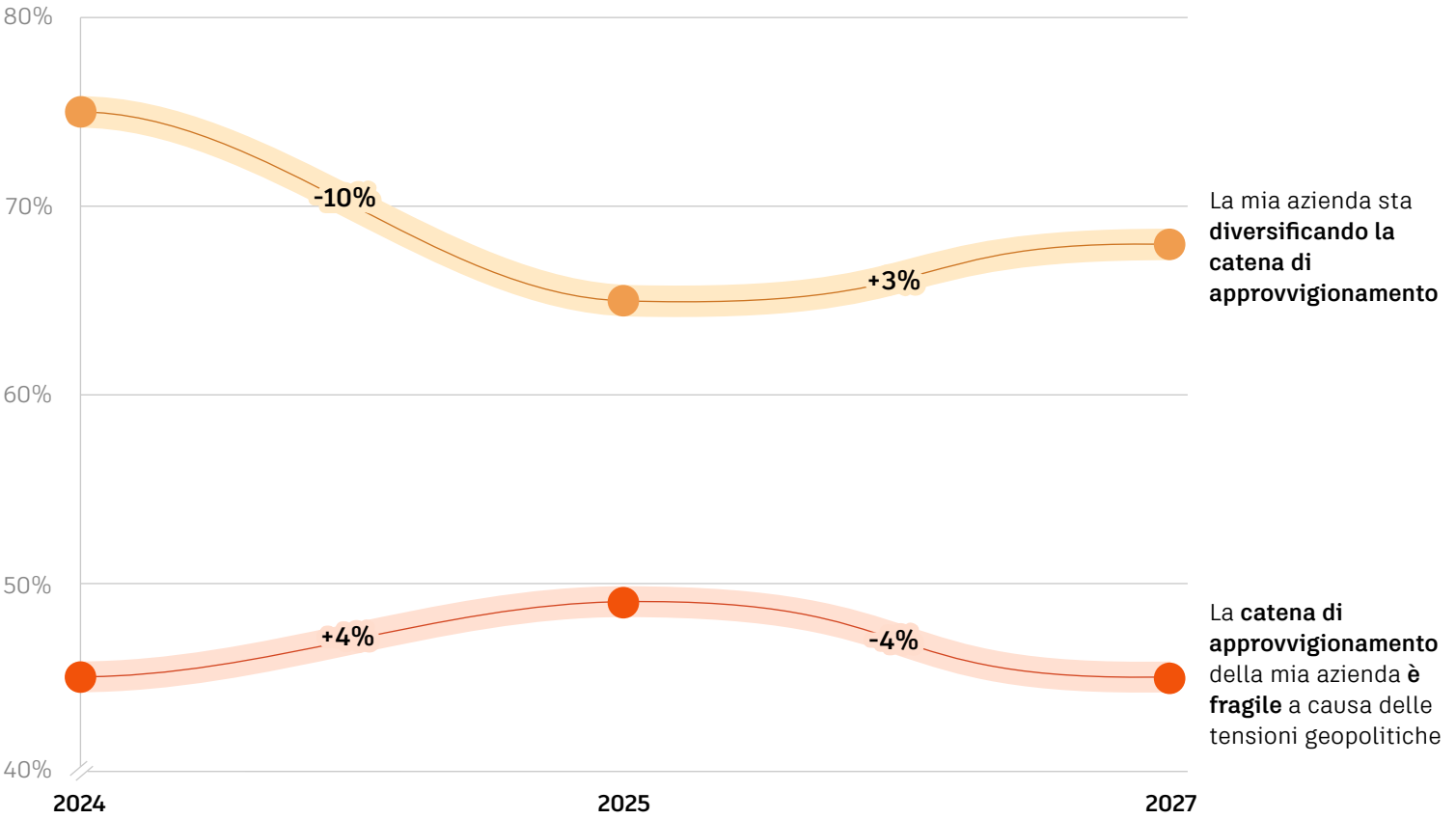
Il messaggio più ampio va oltre le catene di approvvigionamento. Le organizzazioni che integrano dati, workflow, team e competenze sono spesso più preparate a reagire ai cambiamenti, ad individuare nuove opportunità e ad adattarsi più rapidamente in caso di difficoltà.

"Un approccio basato sui dati ci offre un'unica fonte di verità, aiutandoci a valutare meglio i rischi legati alla progettazione e a portare a termine i progetti nei tempi previsti".

SHEIK UDUMAN
Responsabile del settore BIM e tecnologie digitali presso RSP Architects Planners & Engineers, studio di architettura e ingegneria con sede a Singapore

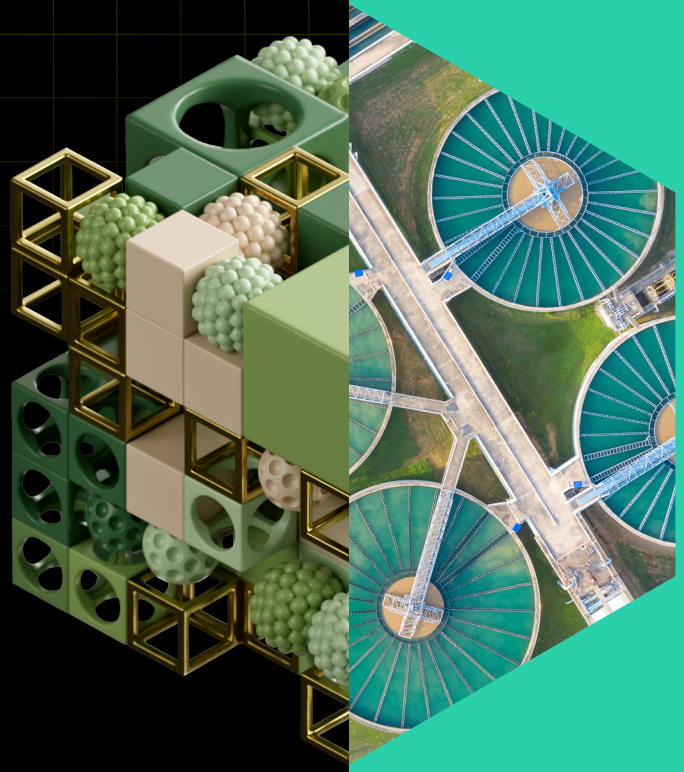
La diversificazione della catena di approvvigionamento è indice di una maggiore resilienza

Le preoccupazioni a livello globale si attenuano grazie alla maggiore diversificazione delle catene di approvvigionamento



Domanda del sondaggio: In che misura siete d'accordo o in disaccordo con quanto segue? Scala a 5 punti, prime due opzioni = "d'accordo" o "completamente d'accordo".

Conclusioni



Creare organizzazioni in grado di prosperare in un contesto di cambiamento continuo

Nel corso di questo rapporto è emerso con costanza un tema: le organizzazioni che generano il maggior valore aziendale non si limitano ad investire in nuove tecnologie, ma sviluppano le capacità organizzative necessarie per continuare ad adattarsi man mano che le tecnologie, i mercati e le aspettative dei clienti continuano ad evolversi.

Il modello nei settori Design and Make è chiaro: la trasformazione digitale crea i dati connessi, i workflow e le basi operative di cui le organizzazioni hanno bisogno per procedere più rapidamente. L'IA aiuta le persone a prendere decisioni più efficaci, ad automatizzare le attività di routine e a scoprire nuove opportunità. La sostenibilità dipende sempre più dall'adozione di decisioni più oculate in tutti i settori aziendali. La convergenza rafforza ciascuna di queste capacità mettendo in relazione persone, competenze e informazioni tra team, discipline e settori.

Queste capacità raggiungono la massima efficacia quando si potenziano a vicenda. Le organizzazioni che integrano tecnologie con dati affidabili, personale qualificato e workflow coordinati sono più preparate a far fronte ai cambiamenti radicali, a potenziare l'innovazione e ad ottenere risultati aziendali più solidi nel tempo.





Le aziende all'avanguardia dimostrano cosa significa tutto ciò nella pratica. Sebbene rappresentino solo l'11% dei responsabili aziendali e degli esperti che hanno partecipato a questa ricerca, ottengono costantemente risultati migliori rispetto alle aziende convenzionali. Sono più propensi a superare le aspettative di rendimento aziendale (l'85% contro il 50%), meglio preparati ad affrontare le perturbazioni macroeconomiche e geopolitiche (il 93% contro il 59%) e più propensi a introdurre nuovi prodotti e servizi (il 92% contro il 66%). Il risultato? Le organizzazioni che sviluppano competenze interconnesse ottengono risultati migliori rispetto a quelle che perseguono iniziative isolate.

La lezione per i settori della progettazione e della produzione va ben oltre qualsiasi singola tecnologia. L'IA continuerà ad evolversi. Le aspettative in materia di sostenibilità continueranno ad aumentare. Nuove tecnologie vedranno la luce e le aspettative dei clienti continueranno ad evolversi. Le organizzazioni non possono prevedere ogni situazione di crisi che dovranno affrontare, ma possono sviluppare le competenze che consentono loro di reagire con maggiore rapidità, sicurezza e resilienza.

L'opportunità non è più quella di cambiare una volta sola, ma di creare organizzazioni in grado di continuare a trasformarsi.



"Il cambiamento è talmente rapido che le aziende che restano indietro potrebbero avere difficoltà a recuperare il ritardo. Ecco perché stiamo gettando fin da ora delle basi solide, nella nostra strategia, nei nostri processi e nei nostri progetti, invece di aspettare che la tecnologia raggiunga la maturità".

PABLO BUENSUCESO PIÑA
Responsabile VDC presso Hermosillo, azienda di progettazione e costruzione con sede a Mexicali, in Messico

Appendice



Informazioni sullo studio

I settori della progettazione e della produzione danno vita alle idee, realizzando edifici, infrastrutture, prodotti e film che plasmano il mondo che ci circonda. Nel loro insieme, questi settori danno lavoro a quasi 296 milioni di persone in tutto il mondo, rendendo quello della progettazione e della produzione uno dei settori più grandi e influenti al mondo.

Il rapporto *State of Design & Make 2027* è lo studio globale annuale condotto da Autodesk sulle tendenze che influenzano il modo in cui le organizzazioni affrontano la progettazione, la realizzazione e la gestione del mondo delle costruzioni e della produzione. Il rapporto combina la ricerca quantitativa con interviste ai dirigenti per individuare le tecnologie, le priorità aziendali e le competenze organizzative che stanno ridefinendo i settori della progettazione e della produzione.

La presente edizione si basa sulle risposte fornite da 5.500 responsabili ed esperti nei settori Architettura, ingegneria e costruzione (AEC), Progettazione e produzione (D&M) e Media and Entertainment (M&E), in rappresentanza di organizzazioni di ogni dimensione in 23 Paesi.

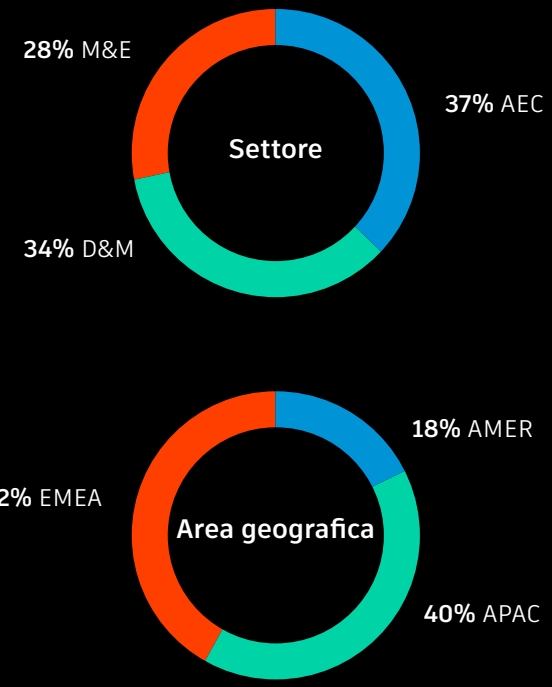
Sebbene la ricerca sia stata condotta nel corso del 2026, questa edizione riporta nel titolo l'anno 2027 poiché i suoi risultati sono destinati ad orientare le decisioni in materia di pianificazione e investimenti per l'anno a venire. I confronti su base annua fanno riferimento al rapporto *State of Design & Make 2025*, mentre alcune analisi delle tendenze sono tratte dagli studi di Autodesk *2025 Digital Transformation Pulse* e *2026 AI Pulse*, ove indicato.

5.500
Rispondenti al sondaggio quantitativo

23
Paesi rappresentati

26
Interviste qualitative

Profilo dell'intervistato



L'86%
influenza o prende decisioni in merito ai software di progettazione utilizzati dalle proprie organizzazioni

15 anni
di esperienza media nel settore

Il 35%
ha dichiarato di aver utilizzato prodotti Autodesk negli ultimi 12 mesi

La ricerca quantitativa è stata condotta con Statista tramite un sondaggio online della durata di 20 minuti. I risultati qualitativi si basano su 26 interviste condotte con responsabili aziendali ed esperti del settore. Tutte le ricerche sono state condotte nel 2026.



Glossario

Aziende all'avanguardia
Organizzazioni che dimostrano contemporaneamente maturità digitale e leadership nel campo dell'IA e della sostenibilità. Le aziende all'avanguardia rappresentano l'11% degli intervistati.

Aziende convenzionali
Organizzazioni che non dimostrano contemporaneamente maturità digitale e leadership nel campo dell'IA e della sostenibilità. Le aziende convenzionali intervistate rappresentano l'89% dei partecipanti al sondaggio.

Leader dell'IA
Organizzazioni che descrivono il proprio percorso di adozione dell'IA come "in fase di avvicinamento all'obiettivo" o come "obiettivo raggiunto".

Organizzazioni con una maturità digitale avanzata
Organizzazioni che descrivono il proprio percorso di trasformazione digitale come "in fase di avvicinamento all'obiettivo" o come "obiettivo raggiunto".

Sostenibilità
In questo rapporto, il termine "sostenibilità" si riferisce generalmente alla sostenibilità ambientale. Nel corso delle interviste qualitative, agli intervistati è stata fornita una definizione più ampia che comprendeva aspetti ambientali, sociali e di governance, in linea con la definizione di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Leader della sostenibilità
Organizzazioni che concordano pienamente sul fatto che la propria azienda svolga un ruolo di primo piano in materia di sostenibilità nel proprio settore.

Settori
Architettura, ingegneria e costruzione (AEC): servizi di architettura, proprietari di immobili, proprietari di infrastrutture civili, servizi edili, fornitori di servizi di ingegneria, settore minerario, petrolifero e del gas, impianti di pubblica utilità e telecomunicazioni.

Progettazione e produzione (D&M, Design and manufacturing): apparecchiature per il settore aerospaziale e della difesa; settore automobilistico, della mobilità e dei trasporti in generale (compresa la catena di approvvigionamento); prodotti edili e costruzioni; prodotti di consumo; macchinari industriali; produzione nel settore delle scienze della vita; produzione di processo.

Media and entertainment (M&E): pubblicità, editoria e graphic design, cinema e TV, giochi.

Regioni

AMER: Nord America, Centro America e Sud America

APAC: Asia/Pacifico

EMEA: Europa, Medio Oriente e Africa

Ringraziamenti

Ringraziamo i responsabili del settore che hanno generosamente messo a disposizione il loro tempo e le loro competenze. Le loro opinioni sono riportate in questo rapporto e nei relativi approfondimenti, contribuendo a completare la ricerca.



Grant Baker
Proprietario
Images & Sound



Ray Boff
Leader nazionale nel settore delle strutture prefabbricate
DPR



Pablo Buensuceso Piña
Responsabile VDC
Hermosillo



Gabriele Gambotto
Co-fondatore e CTO
Leva Engineering



Sagar S. Gandhi
Responsabile strategia ed eccellenza aziendale
Shapoorji Pallonji - Ingegneria e costruzioni



Isadora Godley
Vicepresidente del settore Trasformazione globale nell'ambito dell'IA
Haworth



Julien Jean-Charland
Direttore nazionale, Consegna digitale
CIMA+



YoungGeun Kim
Direttore, R&D Center
Kunhwa Engineering & Construction



Professoressa Claire Lucas, CEng, PFHEA, FIET
Preside esecutivo e professore di Formazione e competenze ingegneristiche
Università di Aston



Keisuke Mito
Responsabile del reparto Piattaforma digitale per l'edilizia
Shimizu Corporation



Natasha Luthra
Chief Technology Officer
HKS



Rafael Passos Valadares
Direttore tecnico
Grupo Direcional | Brazil



Ignasi Plaza

CEO e co-fondatore

Protofy.xyz



Isabelle Spiegel

Vicepresidente del settore Ambiente

VINCI



Andrew Stanford

Direttore tecnico globale, Settore idrico e marittimo

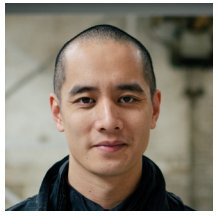
Haskoning



William Stewart

Amministratore delegato e fondatore

Belcanto Group



Nathan Su

Co-fondatore

Inferstudio



Tomoyuki Todoroki

Professore, Preside della Facoltà di Scienze e Tecnologia

Università Nihon



Niels Treldal

Direttore tecnico senior, Edilizia e industria

COWI



Alex Turner

Direttore del settore Edilizia digitale

Oktra



Sheik Uduman

Responsabile BIM e Tecnologie Digitali

RSP Architects Planners and Engineers (Pte) Ltd



PK Vijay

Direttore generale, Progetti e membro del Comitato esecutivo (Organizzazione centrale progetti)

ITC Limited



Kenta Yamaki

Responsabile senior, Sezione Sviluppo delle tecnologie di base

CAPCOM

Non raffigurati:

Raji Arasu, Vicepresidente esecutivo del settore Servizi di piattaforma e tecnologie emergenti e CTO di Autodesk

Diana Colella, Vicepresidente esecutivo del settore Grafica interattiva, Media & Entertainment di Autodesk

Rob Dickins, Chief of Staff e Vicepresidente del settore Incubazione di Autodesk

Mike Haley, Vicepresidente senior del settore Ricerca di Autodesk

Mary Hope McQuiston, Vicepresidente di Autodesk Education Experiences

Jeff Kinder, Vicepresidente esecutivo del settore Soluzioni per lo sviluppo e la realizzazione di prodotti di Autodesk

Marcus O'Brien, Vicepresidente AutoCAD, Infrastrutture e acquisizione della realtà di Autodesk

Joe Speicher, Responsabile della sostenibilità di Autodesk

Informazioni su Autodesk

Autodesk sta cambiando il modo in cui il mondo viene progettato e realizzato. La nostra tecnologia supporta settori come l'architettura, l'ingegneria, l'edilizia, le operazioni, la progettazione dei prodotti, la produzione, nonché il settore Media & Entertainment, e consente agli innovatori di tutto il mondo di superare qualsiasi sfida. Dagli edifici più ecosostenibili, ai prodotti più intelligenti, fino ai film di successo, il software Autodesk consente ai clienti di progettare e realizzare un mondo migliore per tutti. Per ulteriori informazioni, visitare autodesk.it oppure seguire @autodesk sui social media.

Per ulteriori informazioni su questo rapporto di ricerca o per iscriversi per partecipare ai futuri programmi di ricerca, contattare Autodesk all'indirizzo state.of.design.and.make@autodesk.com.

Le informazioni contenute in questo rapporto sono fornite solo a scopo puramente informativo ed esclusivamente per i nostri clienti. Autodesk, Inc. non sostiene né garantisce l'accuratezza o la completezza delle informazioni, dei testi, dei grafici, dei collegamenti o di altri elementi contenuti nel rapporto.

Autodesk, Inc. non garantisce il raggiungimento di risultati specifici in seguito all'applicazione dei consigli contenuti nel rapporto.

© 2026 Autodesk, Inc. Tutti i diritti riservati.